



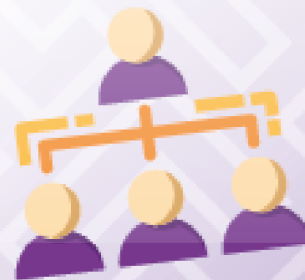
I.C. VIA CENEDA
C.F. 97713320584 C.M. RMIC8GE009
A5703C2 nuovo - UFFICIO PROTOCOLLO
Prot. 0000126/U del 12/01/2026 09:20

Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC VIA CENEDA

RMIC8GE009

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VIA CENEDA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7583** del **27/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 41*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 41** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 49** Traguardi attesi in uscita
- 53** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 72** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 77** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 84** Moduli di orientamento formativo
- 88** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 102** Attività previste in relazione al PNSD
- 106** Valutazione degli apprendimenti
- 109** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 115** Aspetti generali
- 117** Modello organizzativo
- 147** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 152** Reti e Convenzioni attivate
- 157** Piano di formazione del personale docente
- 193** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

VISION E MISSION DELL'ISTITUTO

VISION

Fare in modo che l'Istituto Comprensivo "Via Ceneda" diventi un centro di innovazione e di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e per i giovani del territorio .

La Vision dell'Istituto si fonda sul concetto di una scuola che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente e inclusiva nell'ottica della diversità.

Una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale.

Il nostro Istituto, nel rispetto delle Indicazioni ministeriali, si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri. La scuola si prefigge di rendere tutti gli alunni, attraverso il sapere, il saper fare e il saper essere, autonomi, competenti, consapevoli e responsabili.

Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio, con le sue valenze educative, si pone come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie del territorio e guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, provenienza, cultura di riferimento.

MISSION

Garantire il successo formativo degli alunni tra esperienza e innovazione

- attivando azioni per valorizzare le eccellenze e supportando alunni in difficoltà di apprendimento;
- favorendo l'integrazione e l'inclusione;
- incentivando la ricerca-azione di una didattica innovativa;
- realizzando azioni che favoriscano la continuità e l'orientamento;
- creando spazi e occasioni di formazione per studenti, genitori e docenti;



- predisponendo azioni per favorire l'accoglienza di studenti, famiglie e personale in un'ottica di collaborazione e appartenenza.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Statale "Via Ceneda" fa parte del territorio del VII Municipio; è situato in una zona semicentrale a intenso sviluppo edilizio, facilmente raggiungibile e ben collegata dal servizio pubblico urbano e dotata di servizi differenziati: biblioteche, cinema, teatri, società e centri sportivi.

L'Istituto Comprensivo ha un bacino d'utenza molto ampio e i vari plessi accolgono in prevalenza alunni del quartiere, buona parte dei quali non italofoni (13,9%).

L'Istituto Comprensivo è articolato come segue:

- Scuola dell'Infanzia Montessori **Lorenzo Cuneo**, di via Cerveteri;
- Scuola Primaria **via Bobbio**;
- Scuola Primaria **Giuseppe Garibaldi**, di via Mondovì;
- Scuola Secondaria di Primo Grado **Carlo Urbani**, sede centrale di via Ceneda (sede legale degli Uffici Amministrativi e della Dirigenza), sede succursale di via Camilla.

OBIETTIVI

Gli alunni iscritti all'Istituto provengono prevalentemente da istituzioni scolastiche pubbliche e private del territorio. Essi sono, nella maggior parte dei casi, accompagnati e sostenuti dalle famiglie lungo il loro percorso formativo; tuttavia, alcuni di essi dispongono di pochi modelli di riferimento al di fuori dell'ambiente scolastico. La scuola, pertanto, si trova a operare con un'utenza eterogenea, caratterizzata da bisogni, problematiche e potenzialità differenti.

Le famiglie, invitate a partecipare attivamente alla gestione collegiale dell'Istituzione scolastica, si mostrano generalmente disponibili al dialogo e alla collaborazione costruttiva, manifestando attenzione verso gli elementi qualificanti dell'offerta formativa e verso le sue diverse implicazioni culturali. L'aspettativa principale dei genitori riguarda il successo scolastico dei propri figli e la garanzia di una continuità didattica efficace tra i diversi ordini di scuola.

La scuola, in tale contesto, assume precise responsabilità nei confronti della propria utenza: è



chiamata a promuovere interventi inclusivi, percorsi metodologici e formativi che favoriscano l'orientamento, la crescita personale e il progresso di ciascun alunno. L'obiettivo è quello di consentire a tutti di sviluppare le proprie capacità, acquisire autonomia e valorizzare appieno le proprie potenzialità.

L'Istituto, inoltre, si attiva — qualora se ne presenti la necessità — attraverso progetti di istruzione domiciliare e di scuola in ospedale, rivolti agli alunni affetti da patologie che impediscono la frequenza regolare delle lezioni, garantendo così il diritto allo studio e la continuità del percorso educativo.

Ordine di scuola	Denominazione	Orario	Classi o Sezioni
Infanzia	Lorenzo Cuneo	Tempo pieno (40 ore settimanali)	3 sezioni
Primaria	Giuseppe Garibaldi	Tempo pieno (40 ore settimanali)	16 classi
	Via Bobbio	Tempo pieno (40 ore settimanali)	8 classi
Secondaria di I grado	Carlo Urbani (Via Ceneda, Via Camilla)	Tempo normale (30 ore settimanali)	14 classi

RISORSE ESTERNE E COLLABORAZIONI

La nostra scuola, consapevole dell'importanza dei rapporti con le istituzioni territoriali per realizzare le iniziative di sperimentazione, ricerca e sviluppo indicate nel regolamento dell'autonomia, collabora con:

AEPP – Associazione Educativa Pedagogica Petrarca



ASD Maxisport

ASD Millenium

ASL Roma 2

Associazione A.N.I.T.A. Garibaldi

Associazione Più Culture

Associazione Moisselle Le Blanc

Associazione di assistenza allo studio "Doposcuola"

Club Atletico Centrale

Comunità di Sant'Egidio CTS di riferimento

CONI

Croce Rossa Italiana

FIDAL

FIPAV

Mediatori culturali: CIES

Nucleo Protezione Civile "Roma 1"

Polizia di Stato

Scuole Migranti

Spazio d'incontro Scholè

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Università degli Studi "Roma Tre"

VII Municipio - Comunità Educante Diffusa



Popolazione scolastica

Opportunità:

Elevato grado di eterogeneità culturale e linguistica che arricchisce l'ambiente di apprendimento e favorisce esperienze di educazione interculturale e alla cittadinanza globale. Variabilità interna contenuta dell'indice ESCS, che favorisce la coesione sociale e un clima scolastico equilibrato. Collaborazione costante con le famiglie, anche in contesti socio-economici di livello medio, che sostiene la continuità educativa. Presenza di risorse professionali specializzate (docenti di sostegno, referenti BES/DSA) che permettono di potenziare le pratiche inclusive e di attivare tempestivamente percorsi personalizzati, ove necessario.

Vincoli:

Presenza di alunni con cittadinanza non italiana, che richiede interventi strutturati di potenziamento linguistico e mediazione culturale. La scuola primaria accoglie una significativa percentuale di alunni con disabilità e DSA garantendo la personalizzazione dei percorsi attraverso un maggior impegno organizzativo. Contesto socio-economico di livello medio, che potrebbe limitare le opportunità culturali ed extrascolastiche degli studenti e richiede alla scuola un ruolo compensativo più marcato. Assenza di dati completi sullo svantaggio socio-economico, che ostacola una lettura pienamente attendibile del contesto. Necessità di potenziare le competenze linguistiche di base negli alunni stranieri e di promuovere una piena integrazione nella comunità scolastica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Presenza di un tessuto sociale vivace e multiculturale, che favorisce percorsi di educazione alla cittadinanza globale e all'inclusione. Rete associativa e istituzionale attiva (parrocchie, biblioteche, centri sportivi, enti del terzo settore) con cui è possibile sviluppare progettualità condivise. Prossimità a poli culturali e universitari di Roma, che consente di attivare collaborazioni e progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Tasso di immigrazione in crescita, che arricchisce il contesto formativo e favorisce la costruzione di competenze interculturali. Presenza di PMI e realtà artigianali locali, utili per progetti di orientamento, educazione economica e sviluppo delle competenze trasversali.

Vincoli:

Fragilità socio-economica di una parte delle famiglie, legata a tassi di disoccupazione superiori alla media nazionale, che può incidere sulla continuità educativa e sulla partecipazione scolastica. Disomogeneità territoriale nella distribuzione dei servizi e delle opportunità culturali, con aree periferiche meno servite. Scarsa presenza di grandi imprese o enti produttivi, che limita le possibilità di collaborazione scuola-lavoro e progettazione territoriale strutturata. Bisogno crescente di interventi di mediazione linguistico-culturale, in relazione alla presenza significativa di famiglie di



recente immigrazione. Necessità di potenziare la rete istituzionale tra scuola, enti locali e servizi sociali per una presa in carico integrata delle situazioni di fragilità.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Edifici sicuri e pienamente conformi alle norme sulla sicurezza, con dotazioni antipanico e vie di fuga efficienti. Accessibilità architettonica completa in tutti i plessi, che garantisce l'inclusione di alunni con disabilità motorie. Elevato numero di laboratori e spazi polifunzionali, che favoriscono la didattica laboratoriale e interdisciplinare. Dotazione tecnologica diffusa e aggiornata, utile per innovare le metodologie didattiche e potenziare le competenze digitali. Buona disponibilità di spazi sportivi e culturali (palestre, teatro, biblioteca), che valorizzano l'offerta formativa. Partecipazione a progetti PON/PNRR e reti territoriali, che consentono di ampliare le risorse economiche e materiali della scuola.

Vincoli:

Assenza di dotazioni specifiche per disabilità sensoriali, che limita l'accessibilità inclusiva di tutti gli studenti. Connettività e digitalizzazione non uniformi in tutti i plessi, con alcuni spazi ancora parzialmente da attrezzare. Necessità di aggiornare periodicamente le apparecchiature tecnologiche, per mantenere elevati standard di innovazione. Dipendenza significativa dai fondi statali e da progetti a bando, con risorse aggiuntive non sempre continuative. Assenza di un coordinamento territoriale stabile (CPT) che possa facilitare la progettazione condivisa nella fascia 0-6 anni. Esigenza di implementare spazi senso-percettivi e di benessere, in linea con le nuove indicazioni per ambienti di apprendimento inclusivi.

Risorse professionali

Opportunità:

Dirigente scolastico con incarico effettivo, pluriennale esperienza nel ruolo e buona continuità nella scuola, garanzia di stabilità gestionale. Personale docente prevalentemente di ruolo e con lunga permanenza nell'istituto, elemento che favorisce continuità didattica e coesione del gruppo di lavoro. Presenza significativa di docenti specializzati per il sostegno e di figure dedicate all'inclusione (assistenti, funzioni strumentali, docenti dell'organico dell'autonomia). DSGA in servizio per il secondo anno presso la nostra istituzione scolastica e personale ATA (amministrativi) stabili ed esperti, fattore di efficienza amministrativa e organizzativa.

Vincoli:

Elevata stabilità e scarso ricambio generazionale possono ridurre la diffusione di pratiche innovative e digitali. Limitata presenza di figure professionali esterne (mediatori, esperti artistici o



psicopedagogici), che restringe l'ampliamento dell'offerta formativa. Necessità di potenziare le competenze linguistiche, digitali e metodologico-didattiche di tutto il personale. Carichi organizzativi concentrati su poche figure di riferimento, con possibile vulnerabilità in caso di variazioni di organico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC VIA CENEDA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8GE009
Indirizzo	VIA CENEDA, 26 ROMA 00183 ROMA
Telefono	0677209730
Email	RMIC8GE009@istruzione.it
Pec	rmic8ge009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivoceneda.edu.it

Plessi

GIUSEPPE GARIBALDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8GE016
Indirizzo	VIA MONDOVI', 16 ROMA 00183 ROMA

LORENZO CUNEO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8GE027
Indirizzo	VIA CERVETERI 59 ROMA 00183 ROMA

Edifici • Via CERVETERI 55/57 - 00183 ROMA RM



GIUSEPPE GARIBALDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8GE01B
Indirizzo	VIA MONDOVI' 16 ROMA 00183 ROMA
Edifici	Via MONDOVI' 16 - 00183 ROMA RM
Numero Classi	16
Totale Alunni	287

BOBBIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8GE02C
Indirizzo	VIA BOBBIO 3 ROMA 00182 ROMA
Edifici	Via BOBBIO 3 - 00183 ROMA RM
Numero Classi	8
Totale Alunni	148

CARLO URBANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8GE01A
Indirizzo	VIA CENEDA 26- SUCCURSALE: CAMILLA 75 - 00183 ROMA
Edifici	- Via CAMILLA 75 - 00181 ROMA RM - Via CERVETERI 55/57 - 00183 ROMA RM
Numero Classi	13
Totale Alunni	315



Approfondimento

Gli elementi che hanno caratterizzato la scuola:

1. Stabilità e Continuità Didattica:

L'Istituto si è caratterizzato, negli ultimi anni, per una struttura amministrativa e didattica stabile, mantenendo la sua autonomia e la configurazione delle sedi. La caratteristica distintiva è la continuità dell'offerta formativa in linea con gli indirizzi istituzionali attivati.

2. Innovazioni Didattiche Graduali (se presenti):

Nel tempo, la scuola si è distinta per l'introduzione precoce di metodologie didattiche innovative e per l'implementazione di progetti specifici che sono divenuti parte integrante del PTOF, quali l'attivazione di moduli di latino, le certificazioni linguistiche, laboratori di robotica/coding.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	2
	Informatica	3
	Musica	3
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	45
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	60

Approfondimento

Attualmente la scuola dispone di laboratori di informatica con computer fissi piuttosto datati e la



rete Wi-Fi di cui si dispone è inadeguata per sostenere un pieno utilizzo della banda internet da più dispositivi contemporaneamente. È indispensabile l'aggiornamento dell'infrastruttura di rete con l'installazione di nuovi access point e l'attivazione di una connessione in fibra ottica a banda ultralarga, in modo da garantire stabilità e velocità necessarie all'uso simultaneo delle LIM e dei dispositivi personali (BYOD o di Istituto).

-

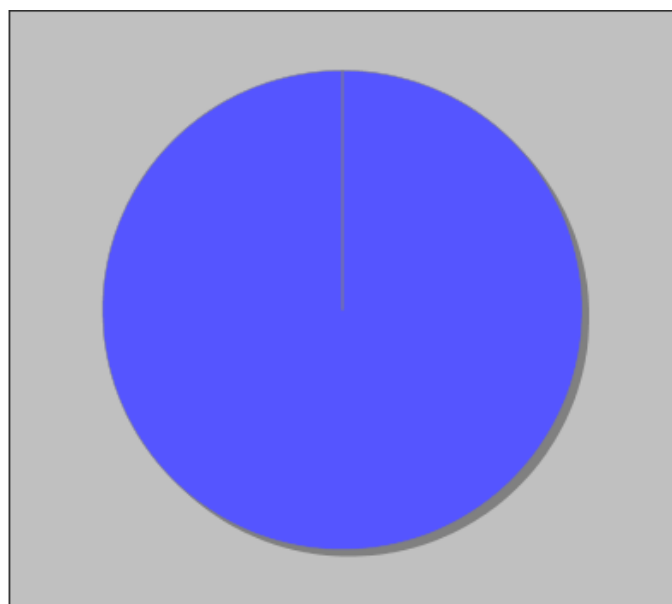


Risorse professionali

Docenti	97
Personale ATA	26

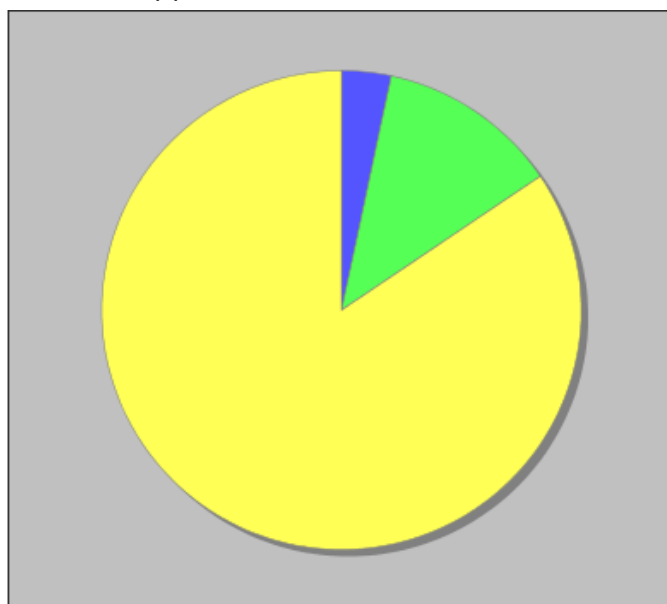
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 90

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 3
- Da 4 a 5 anni - 11
- Più di 5 anni - 76

Approfondimento

L'istituto presenta un elevato tasso di stabilità dell'organico docente di ruolo che garantisce una buona continuità didattica. Si evidenzia tuttavia una certa instabilità nell'organico ATA nella componente dei collaboratori scolastici; ciò, talvolta, genera situazioni di difficoltà che si ripercuotono sulla sicurezza, l'igiene, la funzionalità dei plessi.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Statale "Via Ceneda" orienta la propria azione educativa alla crescita armonica di tutti gli studenti, valorizzando lo sviluppo delle competenze di base, relazionali e sociali lungo l'intero percorso scolastico, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado. Le scelte strategiche si fondano su un approccio inclusivo, attento ai bisogni delle fasce più fragili e alla riduzione delle disuguaglianze nei risultati.

Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo delle competenze linguistiche, matematiche e digitali, con interventi mirati al potenziamento e al supporto personalizzato. L'Istituto promuove inoltre la continuità educativa nei passaggi tra ordini di scuola, rafforzando gli strumenti di osservazione e monitoraggio e consolidando pratiche di orientamento efficaci.

Il benessere degli studenti rappresenta un asse trasversale delle scelte strategiche: la scuola investe nella cura del clima relazionale, nella gestione delle emozioni, nella collaborazione e nella partecipazione attiva alla vita scolastica. Laboratori, progetti e percorsi sulle life skills sostengono la costruzione di una comunità accogliente, sicura e inclusiva.

L'Istituto si impegna infine a migliorare l'equità e la qualità degli apprendimenti attraverso curricoli verticali e coerenti, l'uso consapevole delle tecnologie e la riduzione della variabilità tra classi, con l'obiettivo di accompagnare ogni studente verso il pieno sviluppo delle proprie potenzialità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Maturazione delle competenze di base nello sviluppo cognitivo, linguistico e motorio, in un percorso equilibrato e inclusivo

Traguardo

1) Raggiungimento dei livelli attesi di sviluppo nelle aree osservate, con schede di osservazione condivise dal team docenti.

Priorità

Sviluppo delle competenze relazionali, potenziando autonomia, gestione delle emozioni e capacità di collaborazione, in continuità del percorso educativo, sviluppo delle competenze propedeutiche al passaggio alla prima

Traguardo

Incremento di comportamenti autonomi, capacità di cooperazione e regolazione emotiva, con raggiungimento delle competenze prerequisite attese (consapevolezza fonologica, prerequisiti logico-matematici, motricità fine)

● Risultati scolastici

Priorità



Rafforzare le competenze di base in Italiano e Matematica negli studenti con fragilità

Traguardo

Aumento significativo del numero di studenti fragili che raggiungono il livello pienamente sufficiente nelle discipline di base.

Priorità

Aumentare l'equità dei risultati nei passaggi da un ordine di scuola a quello successivo

Traguardo

Riduzione delle difficoltà rilevate nel primo bimestre della secondaria nei neo-iscritti provenienti dalla primaria.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in Matematica nella scuola secondaria, dove emergono criticità significative.

Traguardo

Riduzione del livello 1 dal 31% al 22% entro 3 anni.

Priorità

Ridurre la forte variabilità tra classi

Traguardo

Riduzione della variabilità tra classi al massimo al 30% entro 3 anni



● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze linguistiche, in particolare comprensione e produzione orale in italiano e inglese

Traguardo

Incremento del 10% degli studenti che raggiungono il livello funzionale atteso (A2 in inglese, livello intermedio in italiano).

Priorità

Sviluppare le competenze digitali degli studenti in modo progressivo e verticale

Traguardo

100% delle classi dotate di un curriculum digitale coerente.

Priorità

Rafforzare le competenze sociali e civiche per migliorare collaborazione, autonomia e responsabilità

Traguardo

Aumento del 20% degli studenti che dimostrano autonomia e partecipazione attiva nei compiti autentici.

● Risultati a distanza

Priorità



Ridurre le difficoltà di adattamento degli ex studenti nel primo anno del secondo ciclo

Traguardo

Diminuzione del 10% delle segnalazioni di criticità inviate dalle scuole superiori riguardo agli ex alunni

Priorità

Potenziamento dell'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di I grado

Traguardo

Incremento del 20% della coerenza tra scelta scolastica e profilo dello studente (rilevata tramite follow-up).

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo e relazionale nelle classi, con attenzione particolare alle fasce fragili.

Traguardo

Riduzione del 15% delle segnalazioni di disagio o comportamenti problematici nel registro di istituto.

Priorità

Incrementare la percezione di sicurezza, inclusione e clima positivo tra gli studenti.

Traguardo

Aumento del 20% degli indicatori positivi nei questionari sul clima scolastico.



Priorità

Favorire la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica attraverso progetti e laboratori.

Traguardo

Aumento del 25% delle classi partecipanti a percorsi strutturati su benessere, life skills e cittadinanza attiva.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Interventi mirati per il recupero e lo sviluppo delle competenze fondamentali in Area Linguistica e Area Logico-Matematica**

Il percorso ha come scopo principale il superamento delle fragilità e la riduzione del divario negli apprendimenti di base, mirando al successo formativo di tutti gli studenti.

Obiettivo Strategico

Recuperare, consolidare e potenziare le competenze chiave in Italiano (comprensione del testo, produzione scritta, lessico) e Matematica (calcolo, problem solving, ragionamento logico) per gli studenti che mostrano livelli di padronanza insufficienti o in via di acquisizione, come rilevato dalle prove standardizzate (es. INVALSI) e dalle valutazioni interne.

Azioni Chiave e Metodologie

Il percorso si basa su un approccio didattico personalizzato e laboratoriale:

Diagnosi e identificazione

- **Valutazione Iniziale Dettagliata:** Utilizzo sistematico di strumenti diagnostici (test standardizzati, griglie di osservazione) per identificare con precisione i bisogni specifici e i livelli di fragilità di ciascuno studente, superando la sola media del voto.
- **Costruzione dei Gruppi:** Formazione di gruppi di livello omogeneo o eterogeneo funzionale (a seconda della metodologia adottata) per gli interventi di recupero, con un numero ridotto di alunni per massimizzare l'efficacia dell'azione didattica.

Intervento Mirato e Personalizzato



- Didattica Laboratoriale: Utilizzo di metodologie attive e concrete (es. *debate*, *coding*, *problem solving* cooperativo) che trasformano l'aula in un laboratorio, favorendo l'apprendimento per scoperta e l'applicazione pratica delle competenze.
- Moduli Personalizzati: Progettazione di Unità di Apprendimento (UdA) brevi e focalizzate su nuclei tematici specifici (es. "Percentuali e Proporzioni", "Connettivi Logici e Coerenza Testuale") per colmare lacune puntuali.
- Uso Strategico delle Risorse: Impiego di strumenti digitali e software specifici per l'esercitazione personalizzata e l'autocorrezione, come supporto individualizzato.

Monitoraggio e Valutazione Continua

- Feedback Formativo: Applicazione di una valutazione formativa costante che non si limiti al voto, ma che fornisca *feedback* immediati e costruttivi allo studente sul suo progresso e sulle aree che necessitano di ulteriore impegno.
- Monitoraggio Efficacia: Verifica periodica degli effetti degli interventi attraverso prove di verifica strutturate (di processo e di prodotto) per rimodulare gli obiettivi e le metodologie in corso d'opera.

Risultati Attesi

Si prevede il miglioramento dei punteggi medi nelle rilevazioni esterne ed interne nelle aree di Italiano e Matematica, e una significativa riduzione del numero di studenti in fascia di fragilità, promuovendo un maggiore senso di autoefficacia e riducendo il rischio di dispersione scolastica implicita.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare le competenze di base in Italiano e Matematica negli studenti con fragilità

Traguardo



Aumento significativo del numero di studenti fragili che raggiungono il livello pienamente sufficiente nelle discipline di base.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati in Matematica nella scuola secondaria, dove emergono criticità significative.

Traguardo

Riduzione del livello 1 dal 31% al 22% entro 3 anni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziarne la qualità attraverso l'uso intenzionale delle metodologie attive (cooperative learning, laboratori, didattica digitale integrata) e la cura degli spazi educativi, favorendo un clima positivo e stimolante.

○ **Inclusione e differenziazione**

Strutturare procedure comuni per l'individuazione dei bisogni educativi e l'attivazione delle misure di supporto, garantendo una didattica realmente differenziata e inclusiva, monitorata e condivisa nei team e nei consigli di classe.



Attività prevista nel percorso: Recupero linguistico Laboratori di scrittura funzionale

Descrizione dell'attività	Focalizzazione sull'espansione lessicale, sull'uso corretto dei connettivi e sulla produzione di testi di vario genere (narrativo, espositivo, argomentativo). Writing and reading workshop, Peer tutoring, Cooperative learning.
	Sostegno al Metodo di studio
	Interventi di studio guidato: Affiancamento personalizzato per sviluppare strategie metacognitive e un metodo di studio efficace specifico per l'Italiano (es. mappe concettuali, schematizzazione) e la Matematica (es. riorganizzazione dei dati). Tutoraggio interno (docenti), sportelli didattici pomeridiani.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Docenti dell'area linguistico-letteraria e antropologica
Risultati attesi	



I risultati attesi da attività di recupero linguistico come i Laboratori di scrittura creativa e funzionale e l'uso di metodologie come il Writing and reading workshop, il Peer tutoring e il Cooperative learning, sono specifici e misurabili, mirando a un miglioramento complessivo delle competenze comunicative e testuali degli studenti.

Questi risultati si concentrano direttamente sulle aree di fragilità individuate nel percorso di miglioramento:

1. Miglioramento delle Competenze Scritturali

- Aumento della Correttezza Grammaticale e Sintattica: Riduzione significativa degli errori di ortografia, punteggiatura e concordanza nei testi prodotti.
- Espansione del Lessico: Aumento della ricchezza e della varietà lessicale utilizzata dagli studenti, con una maggiore padronanza di termini specifici (linguaggio settoriale) e l'uso appropriato di sinonimi e contrari.
- Coerenza e Coesione Testuale: Maggiore capacità di strutturare i testi in modo logico e fluido, dimostrando un uso corretto e appropriato dei connettivi logici e temporali per legare frasi e paragrafi.

2. Miglioramento della Produzione Testuale:

- Padronanza dei Generi Testuali: Capacità di produrre testi che rispettino le convenzioni del genere richiesto (narrativo, espositivo, argomentativo), adattando stile, registro e struttura al destinatario e allo scopo comunicativo.
- Sviluppo dell'Argomentazione: Aumento della capacità di sostenere un'opinione con argomenti validi e di organizzare il pensiero in modo persuasivo nei testi argomentativi.

3. Miglioramento delle Competenze di Comprensione:



- Aumento della Velocità e Comprensione di Lettura: Miglioramento della capacità di leggere e comprendere testi complessi, individuando informazioni esplicite e implicite con maggiore rapidità ed efficacia (reading workshop).

Attività prevista nel percorso: Recupero Logico-Matematico Laboratori di problem solving e coding

Descrizione dell'attività	Recupero Logico-Matematico Laboratori di problem solving e coding : Attività concrete per sviluppare il ragionamento logico e la capacità di tradurre un problema reale in un modello matematico, con l'uso di strumenti digitali e manipolativi. Didattica laboratoriale, Flipped classroom, Uso di kit di robotica o software matematici.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Docenti dell'area logico-matematica



I risultati attesi dal Recupero Logico-Matematico attraverso Laboratori di problem solving e coding si concentrano sullo sviluppo del pensiero critico e sul superamento del blocco emotivo verso la disciplina.

Questi risultati mirano a trasformare l'approccio degli studenti al ragionamento e al calcolo:

1. Potenziamento del Problem Solving:

- Miglioramento dell'Analisi del Problema: Gli studenti saranno in grado di analizzare, scomporre e rappresentare un problema complesso in fasi più gestibili.
- Capacità di Modellizzazione: Aumento della capacità di tradurre un problema reale in un modello matematico (equazione, grafico, algoritmo) e di selezionare le strategie risolutive più appropriate.
- Efficacia nella Soluzione: Riduzione degli errori di procedimento e della tendenza a usare metodi casuali, a favore di un approccio sistematico e logico alla soluzione.

Risultati attesi

2. Sviluppo del Ragionamento Logico e Computazionale:

- Pensiero Algoritmico: Gli studenti miglioreranno la capacità di ideare sequenze di istruzioni chiare e ordinate (coding), applicando il pensiero algoritmico non solo al computer ma anche alla risoluzione di problemi matematici.
- Astrazione: Maggiore capacità di astrazione e di gestione di concetti formali, fondamentale per la comprensione di aree come l'algebra e la geometria.

3. Consolidamento delle Competenze di Base:



- Applicazione Pratica delle Conoscenze: Gli studenti dimostreranno maggiore sicurezza nell'applicare le regole di calcolo e le formule fondamentali in contesti reali o simulati, superando la conoscenza meramente mnemonica.

● **Percorso n° 2: Continuità, orientamento e transizioni tra ordini di scuola**

Il percorso mira a rendere più fluido e coerente il passaggio tra i vari ordini scolastici, sostenendo studenti e famiglie con azioni strutturate di continuità e orientamento.

Obiettivo strategico

Ridurre le difficoltà nei passaggi tra ordini di scuola e migliorare la coerenza tra scelta formativa e profilo dello studente.

Azioni chiave e metodologie

Attività ponte e scambio di informazioni tra docenti dei diversi ordini.

Laboratori orientativi e percorsi di auto-riflessione per gli alunni.

Collaborazione con scuole secondarie di II grado e monitoraggio degli ex studenti.

Utilizzo di osservazioni condivise e strumenti orientativi strutturati.

Risultati attesi

Diminuzione delle difficoltà rilevate nel primo periodo dell'ordine successivo.



Maggiore coerenza nelle scelte scolastiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Aumentare l'equità dei risultati nei passaggi da un ordine di scuola a quello successivo

Traguardo

Riduzione delle difficoltà rilevate nel primo bimestre della secondaria nei neo-iscritti provenienti dalla primaria.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Potenziamento dell'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di I grado

Traguardo

Incremento del 20% della coerenza tra scelta scolastica e profilo dello studente (rilevata tramite follow-up).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Strutturare un curriculum orientativo verticale con attività progressive dalla scuola



primaria alla secondaria

○ **Continuità' e orientamento**

Rafforzare gli strumenti di continuità: scambio sistematico di informazioni, osservazioni condivise, attività ponte.

Coordinare iniziative con le scuole del territorio (open day, incontri docenti, laboratori orientativi).

Implementare un sistema di follow-up degli ex alunni e utilizzare i dati per adeguare le pratiche di orientamento.

Attività prevista nel percorso: Attività di continuità tra ordini di scuola

Descrizione dell'attività

Descrizione:

Realizzazione di incontri di coordinamento tra docenti dei diversi ordini scolastici e organizzazione di attività ponte per gli alunni (visite alle classi dell'ordine successivo, osservazioni condivise, scambio di documentazione).

Obiettivo: Favorire un passaggio fluido e coerente, riducendo le difficoltà iniziali e garantendo una maggiore uniformità nelle pratiche didattiche e valutative.

Modalità:



- Riunioni di raccordo tra docenti;
- Osservazioni congiunte e continuità curricolare;
- Attività ludico-didattiche e laboratoriali per gli alunni in transizione.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Risultati attesi

Monitoraggio del percorso educativo degli studenti

● **Percorso n° 3: Benessere, clima scolastico e competenze sociali e civiche**

Il percorso promuove un ambiente sereno, inclusivo e collaborativo, potenziando competenze emotive, relazionali e di partecipazione attiva.

Obiettivo strategico

Migliorare il benessere scolastico e rafforzare le competenze sociali e civiche degli studenti.

Azioni chiave e metodologie

Laboratori di educazione socio-affettiva e gestione delle emozioni.

Strategie di gestione positiva della classe e pratiche inclusive.

Progetti e compiti autentici di cittadinanza attiva e cura della comunità scolastica.

Metodologie attive: circle time, cooperative learning, peer tutoring, role playing.



Risultati attesi

Riduzione delle segnalazioni di disagio e comportamenti problematici.

Clima di classe più positivo e percezione di maggiore inclusione.

Aumento della partecipazione attiva e del senso di responsabilità negli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere emotivo e relazionale nelle classi, con attenzione particolare alle fasce fragili.

Traguardo

Riduzione del 15% delle segnalazioni di disagio o comportamenti problematici nel registro di istituto.

Priorità

Favorire la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica attraverso progetti e laboratori.

Traguardo

Aumento del 25% delle classi partecipanti a percorsi strutturati su benessere, life skills e cittadinanza attiva.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Inclusione e differenziazione**

Consolidare pratiche di inclusione e strategie di gestione positiva della classe.

Rafforzare il monitoraggio del clima scolastico e utilizzare i dati per rimodulare gli interventi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare programmi strutturati di educazione socio-affettiva, gestione delle emozioni e mediazione dei conflitti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Ampliare laboratori e progetti di cittadinanza attiva, service learning e partecipazione.

Attività prevista nel percorso: Emozioni e benessere

Descrizione dell'attività

Percorso orientato al riconoscimento, alla gestione e all'espressione delle emozioni. Attraverso circle time, giochi cooperativi, attività di role playing e piccole produzioni creative (cartelloni, simboli emotivi, diario delle emozioni), gli studenti imparano a comprendere sé stessi e gli altri, sviluppando



empatia e competenze relazionali.

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Responsabile Docenti

Maggiore consapevolezza emotiva

Risultati attesi

- Riduzione dei conflitti e delle segnalazioni di disagio
- Miglioramento del clima di classe e della collaborazione tra pari

Attività prevista nel percorso: Cittadinanza attiva: cura degli spazi comuni

Descrizione dell'attività

Percorso partecipato in cui gli studenti si prendono cura di uno spazio della scuola (giardino, corridoio, area lettura, bacheca di istituto). Il gruppo-classe progetta interventi, stabilisce ruoli e turni, collabora alla manutenzione, alla decorazione e alla gestione responsabile dello spazio.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 2/2026

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

ATA

Responsabile Docenti



Risultati attesi	Aumento del senso di appartenenza e responsabilità
	Miglioramento del clima collaborativo
	Maggiore partecipazione e protagonismo degli studenti



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo "Via Ceneda" promuove un'innovazione diffusa attraverso una leadership collaborativa, metodologie didattiche attive e ambienti di apprendimento moderni e inclusivi. La formazione continua dei docenti e l'integrazione tra valutazione interna ed esterna sostengono il miglioramento dei risultati. Curricoli aggiornati, tecnologie digitali, progetti di rete e adesioni a iniziative nazionali ampliano le opportunità formative. Le sperimentazioni organizzative e metodologiche favoriscono flessibilità, personalizzazione e una scuola capace di rispondere ai bisogni degli studenti in modo efficace e coerente.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto promuove un modello organizzativo fondato su ruoli chiari, partecipazione responsabile e coordinamento efficace tra le diverse funzioni. La governance supporta processi di innovazione attraverso gruppi di lavoro, funzioni strumentali e collaborazioni interne ed esterne. L'utilizzo mirato delle risorse – comprese quelle derivanti da finanziamenti specifici e progettualità innovative – consente di sostenere azioni strategiche a beneficio degli studenti e della qualità del servizio scolastico.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola favorisce l'adozione di metodologie didattiche innovative e inclusive, orientate allo sviluppo di competenze trasversali e alla personalizzazione degli apprendimenti. Si promuovono approcci laboratoriali, cooperative learning, didattica digitale integrata e compiti autentici, al fine



di rendere l'esperienza scolastica più significativa e coinvolgente.

○ **SVILUPPO PROFESSIONALE**

L'Istituto valorizza la formazione continua dei docenti attraverso un piano coerente con le priorità del PTOF e con i bisogni emersi dal RAV. Le attività formative sono orientate al potenziamento delle competenze professionali, alla sperimentazione di nuove pratiche didattiche e alla condivisione di documentazione strutturata, favorendo una crescita collegiale e un miglioramento costante dell'offerta formativa.

○ **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

La scuola adotta strumenti di valutazione e autovalutazione funzionali al monitoraggio dei progressi degli studenti e alla progettazione di interventi mirati. Le prove comuni, le rubriche di competenza e gli strumenti digitali sostengono una valutazione chiara e trasparente. L'integrazione dei dati interni con le rilevazioni esterne consente di orientare le scelte didattiche e migliorare progressivamente gli esiti.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

L'Istituto cura l'aggiornamento dei curricula verticali, integrando strumenti didattici innovativi e ambienti di apprendimento flessibili, inclusivi e digitalmente avanzati. Le attività formal e non-formal learning permettono di ampliare le opportunità formative e di valorizzare esperienze significative anche al di fuori dell'aula tradizionale.



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola partecipa a reti territoriali e progetti collaborativi con enti, associazioni, istituzioni culturali e università, al fine di ampliare le occasioni di apprendimento e sostenere pratiche di innovazione. Sono curati strumenti di comunicazione interna ed esterna, nonché azioni di rendicontazione sociale, per garantire trasparenza e coinvolgimento della comunità scolastica.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto investe nella progettazione di ambienti didattici innovativi, flessibili e inclusivi, capaci di sostenere metodologie attive e la didattica digitale. L'aggiornamento delle dotazioni tecnologiche e l'integrazione delle TIC nei percorsi disciplinari favoriscono l'accesso alle competenze digitali e potenziano l'efficacia dell'insegnamento.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

La scuola aderisce a iniziative e progetti nazionali promossi dal Ministero e da enti di ricerca per sperimentare modelli didattici innovativi. Tali adesioni consentono di introdurre nuove pratiche metodologiche, potenziare le competenze digitali e ampliare le opportunità formative grazie al confronto con reti scolastiche più ampie.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA



L'Istituto sviluppa attività di ricerca e progettazione didattica riconducibili agli artt. 6, 8 e 11 del DPR 275/99, promuovendo la sperimentazione di modelli organizzativi e metodologici avanzati. Queste sperimentazioni permettono di adattare la didattica ai bisogni degli studenti, valorizzare l'autonomia scolastica e generare pratiche innovative trasferibili.

Flessibilità organizzativa

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Digicom all' Istituto Comprensivo Ceneda

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La digitalizzazione nell'ambito del settore istruzione rappresenta una rivoluzione senza precedenti, tale azione richiede al personale scolastico ed educativo un impegno tangibile da parte dell'intero corpo docenti e personale amministrativo nell'acquisire competenze e professionalità nelle ICT adeguate alla transizione digitale. La presente proposta di formazione messa in campo è in sintonia con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e il Piano di Formazione d'Istituto, sviluppato per rispondere alle sfide e alle opportunità a cui la scuola è chiamata ad adempiere ed aggiornarsi. In un'era in cui il digitale entra sotto ogni aspetto nella nostra vita, la formazione del personale scolastico diventa la chiave per dare risposte concrete alla transizione digitale. L'Offerta formativa qui progettata richiede un impegno profondo e sistematico verso un futuro educativo permeato dalla consapevolezza digitale, posizionando la nostra scuola come un faro guida nell'era digitale. In sintesi, la nostra visione prevede una rete dinamica di collaborazioni, tessendo legami con altre istituzioni educative, enti di ricerca, università e aziende. Si intende realizzare una formazione digitale che sia non solo all'altezza delle sfide del presente, ma anche proiettata verso un futuro educativo dinamico e adattabile.



alle esigenze educative.

Importo del finanziamento

€ 57.742,16

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	74.0	0

Approfondimento progetto:

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024).

I Percorsi di formazione attivati per i docenti e il personale ATA fanno riferimento alle seguenti tematiche:

Cybersicurity

Intelligenza artificiale

Privacy

Tecniche di insegnamento digitali e pratiche educative nella scuola primaria



Strumenti e tecniche inclusive per alunni con disabilità

Allegato al progetto:

RMIC8GE009-0-1775527-M4C1I2.1-2023-1222-P-43460-24-02-2024 (1).pdf

Approfondimento

Il Decreto Ministeriale 19/2024 (che ripartisce le risorse finanziarie per il contrasto alla dispersione scolastica e la riduzione dei divari negli apprendimenti ha permesso r di attivare un'ampia gamma di interventi.

Queste attività si suddividono in curricolari (integrate nell'orario scolastico) e extracurricolari (aggiuntive all'orario scolastico), e devono essere improntate alla personalizzazione e all'innovazione metodologica.

Attività Curricolari (Integrate nell'Orario)

Queste attività mirano a integrare il recupero e il potenziamento all'interno del normale svolgimento delle lezioni, spesso attraverso la flessibilità oraria.

Area di Intervento	Attività Esemplari	Obiettivo Specifico
Didattica Flessibile	Suddivisione delle classi in gruppi di livello omogeneo (o eterogeneo funzionale) per unità didattiche specifiche (ad esempio, per la Matematica o l'Inglese), per un periodo limitato.	Consentire un'azione didattica mirata sulle specifiche fragilità emerse.
	Implementazione di percorsi personalizzati di apprendimento (PPA) per gli alunni con maggiori difficoltà, con moduli didattici brevi e iper-focalizzati sul recupero dei nuclei fondanti.	Garantire che ogni studente lavori sui propri gap cognitivi e di competenza.
Personalizzazione		
Metodologie	Introduzione o potenziamento di metodologie	Trasferire la responsabilità



Attive	come il Flipped Classroom (classe capovolta) o dell'apprendimento allo l'apprendimento basato sul compito autentico (Task-Based Learning). studente, rendendolo attivo e motivato.
Valutazione Formativa	Adottare protocolli di valutazione formativa che forniscano feedback immediati e descrittivi, utili a orientare l'apprendimento (non solo il giudizio finale). Aiutare gli studenti a capire come migliorare, non solo cosa hanno sbagliato.

Attività Extracurricolari (Aggiuntive e Opzionali)

Queste attività si svolgono in orario pomeridiano o in momenti aggiuntivi e sono spesso organizzate in moduli specifici (progetti).

Area di Intervento	Attività Esemplari	Obiettivo Specifico
Potenziamento e Recupero	Moduli di potenziamento disciplinare (es. "Logica e Problem Solving Avanzato", "Scrittura Argomentativa") e sportelli didattici per le aree di Italiano, Matematica e Lingue straniere.	Consolidare le competenze e fornire strumenti di recupero intensivo al di fuori della pressione curriculare.
Sviluppo Metacognitivo	Laboratori sul metodo di studio e sulle competenze trasversali (es. autogestione, time management, resilienza).	Fornire agli studenti gli strumenti per "imparare a imparare" e gestire il proprio percorso scolastico.
Orientamento Attivo	Progetti di Orientamento Formativo che includano incontri con professionisti, simulazioni e attività di self-assessment per rendere gli studenti consapevoli delle proprie scelte future.	Motivare gli studenti collegando l'apprendimento presente alle opportunità future.
Inclusione Sociale	Attività di laboratorio inclusivo (es. teatro, musica, sport) finalizzate a migliorare il clima scolastico, l'integrazione e a prevenire l'isolamento sociale.	Contrastare l'abbandono scolastico rafforzando il senso di appartenenza e il benessere.



Aspetti generali

Caratteristiche dell'offerta formativa proposta dalla nostra scuola.

La continuità tra i diversi ordini garantisce agli alunni un percorso formativo progressivo, multidimensionale e coerente, rispettoso delle tappe evolutive e delle specificità di ciascun grado di scuola. Per realizzare la continuità tra primo e secondo ciclo, le competenze chiave di cittadinanza e i traguardi delle Indicazioni sono letti in un'unica prospettiva, lungo gli otto anni del primo ciclo e all'interno dei dieci anni dell'obbligo di istruzione.

1. CENTRALITA' DELLO STUDENTE

- - L'offerta formativa è progettata per valorizzare bisogni, potenzialità e stili di apprendimento di ciascun alunno.
- Promuove inclusione, pari opportunità e personalizzazione dei percorsi

2. CURRICOLO D'ISTITUTO

La Programmazione è conforme alle Indicazioni Nazionali e ai profili di competenza previsti per ciascun ordine di scuola.

Le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione definiscono principi, finalità, traguardi di sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento per tutti gli ordini scolastici. Sulla base delle linee e dei criteri da esse forniti, ogni istituto è chiamato a progettare il proprio curriculum, tenendo conto della specificità degli alunni e delle caratteristiche del territorio.

L'Istituto Comprensivo "via Ceneda" recepisce pienamente il documento "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" (MIUR, nota 3645/2018), valorizzando sia le competenze formali acquisite a scuola, sia quelle non formali maturate in contesti esterni, quali attività sportive, associative e culturali. L'ottica è quella di favorire lo sviluppo di competenze che permettano allo studente di affrontare con autonomia e responsabilità le situazioni tipiche della propria età, esprimendo la propria personalità.

Competenze chiave europee



Il riferimento generale del processo formativo è rappresentato dalle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dall'Unione Europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006 e nuovo quadro del 2018). Esse comprendono:

competenza alfabetica funzionale

competenza multilinguistica

competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria

competenza digitale

competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

competenza in materia di cittadinanza

competenza imprenditoriale (spirito d'iniziativa)

competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Queste competenze danno unità e coerenza al processo educativo e costituiscono il quadro di riferimento del nostro curriculum.

2.1 IL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

Il curriculum dell'Istituto Comprensivo è un percorso metodologico e formativo unitario, articolato dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, all'interno del Piano dell'Offerta Formativa.

L'organizzazione in istituto comprensivo consente di progettare un curriculum verticale organico e progressivo dai 3 ai 14 anni, facilitando il raccordo con il secondo ciclo di istruzione.

Vantaggi della verticalità

La verticalità garantisce:

un percorso formativo organico e completo

continuità educativa, metodologica e didattica

coerenza e progressione dei contenuti

efficiente utilizzo delle risorse professionali



continuità territoriale e progettuale

Il curriculum mira alla formazione integrale del cittadino europeo, capace di trasferire in contesti reali ciò che ha appreso a scuola.

2.2 COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI

Le competenze maturate all'interno delle singole discipline devono integrarsi con competenze più ampie e trasversali, essenziali per la realizzazione personale e la partecipazione attiva alla vita sociale. Tutte le attività di apprendimento contribuiscono allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.

Curricolo verticale per competenze trasversali

Le competenze trasversali sono promosse attraverso metodologie attive, compiti autentici, attività laboratoriali e una progettazione coerente tra i diversi segmenti scolastici.

2.3 ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO PER ORDINE DI SCUOLA

Scuola dell'infanzia

L'azione formativa mira a sviluppare identità, autonomia, prime competenze e senso di cittadinanza, attraverso un ambiente di vita ricco di relazioni e qualità educativa.

Il curriculum si articola in:

Campi di esperienza

Traguardi di sviluppo della competenza

Valutazione

I campi di esperienza costituiscono i luoghi del fare e dell'agire del bambino e introducono ai sistemi simbolico-culturali.

Scuola primaria



La scuola primaria rafforza l'identità personale, promuove l'integrazione delle diversità e sviluppa competenze cognitive, sociali, etiche e relazionali. Attraverso gli "alfabeti delle discipline" offre spazi di apprendimento che favoriscono lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

Scuola secondaria di I grado

La scuola secondaria contribuisce alla formazione dell'uomo e del cittadino, sostiene l'orientamento e approfondisce la padronanza disciplinare. Gli alunni sono accompagnati nel passaggio alla preadolescenza, acquisendo conoscenze e competenze più articolate e preparandosi al secondo ciclo.

Il curriculum si articola in:

Discipline

Traguardi di sviluppo della competenza

Obiettivi di apprendimento

Valutazione



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIUSEPPE GARIBALDI	RMAA8GE016
LORENZO CUNEO	RMAA8GE027

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIUSEPPE GARIBALDI	RMEE8GE01B
BOBBIO	RMEE8GE02C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CARLO URBANI	RMMM8GE01A



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Quadro di riferimento delle competenze – PTOF (in coerenza con le Indicazioni Nazionali 2025)

Nel rispetto delle Indicazioni Nazionali 2025 il nostro Istituto organizza il curricolo verticale 3–14 anni promuovendo lo sviluppo integrale dell'alunno e garantendo continuità educativa tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

L'azione formativa è orientata alla crescita dell'identità personale, dell'autonomia, delle competenze cognitive e sociali e della cittadinanza attiva.

Scuola dell'infanzia

La scuola dell'infanzia favorisce l'ingresso del bambino nella comunità educativa sviluppando:

- riconoscimento ed espressione delle emozioni, consapevolezza dei propri desideri, paure e stati d'animo;
- fiducia in sé, conoscenza del proprio corpo, capacità di chiedere aiuto e progressiva autonomia;



- curiosità, esplorazione dell'ambiente, uso del gioco come esperienza conoscitiva;
- condivisione, collaborazione, gestione dei conflitti, rispetto delle regole comuni;
- capacità di cogliere diversi punti di vista e di utilizzare l'errore come occasione di apprendimento;
- prime domande di senso e avvio al pensiero riflessivo.

Scuola primaria e secondaria di primo grado

Nel prosieguo del primo ciclo l'Istituto sostiene lo sviluppo dello studente in tutte le sue dimensioni, promuovendo:

- consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, capacità di autoregolazione e impegno personale;
- utilizzo degli strumenti culturali per comprendere se stessi, gli altri e la realtà sociale;
- riconoscimento e valorizzazione delle diverse identità, tradizioni culturali e religiose in un contesto di dialogo e rispetto;
- partecipazione consapevole alla vita della comunità scolastica e civile, rispetto delle regole e orientamento di scelte responsabili;
- collaborazione, assunzione di compiti e portare a termine attività individuali e di gruppo;
- elaborazione e comunicazione di opinioni personali motivate, apertura al confronto e al bene comune.

Le Indicazioni 2025 rafforzano così un percorso educativo continuo e coerente, che accompagna ogni alunno verso l'autonomia, la responsabilità, la partecipazione consapevole e la piena valorizzazione della propria unicità. Il PTOF integra tali obiettivi attraverso una progettazione educativa e didattica condivisa, inclusiva e orientata alla qualità dei processi di apprendimento.



Insegnamenti e quadri orario

IC VIA CENEDA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LORENZO CUNEO RMAA8GE027

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIUSEPPE GARIBALDI RMEE8GE01B

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BOBBIO RMEE8GE02C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: CARLO URBANI RMMM8GE01A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento di educazione civica sono previste 33 ore annuali

In allegato il curricolo di educazione civica

Allegati:

EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Approfondimento

In allegato il curriculum verticale di Istituto

Allegati:

ALLEGATO 1 - CURRICOLO VERTICALE_compressed.pdf



Curricolo di Istituto

IC VIA CENEDA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con



l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Trattazione delle parti della Costituzione che riguardano diritti e doveri; regolamento d'Istituto.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività legate alla consapevolezza di appartenere a una società e coinvolgimento nella formulazione delle sue regole.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione al riconoscimento delle uguaglianze di diritto che esistono nelle differenze individuali. Rimozione delle barriere di qualsiasi genere. Rispetto reciproco.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cura delle pertinenze scolastiche e valorizzazione degli ambienti interni ed esterni.
Valorizzazione del principio di rappresentatività

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprensione delle situazioni di difficoltà, anche transitorie, sviluppo di una consapevolezza del proprio ruolo all'interno di una comunità.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Studio della struttura dello Stato e delle realtà locali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sperimentare nell'ambito scolastico la struttura della democrazia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale



e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

studio delle origini storiche e della semiotica dei simboli dello Stato

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Approfondire i principali diritti sovranazionali

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere la necessità di un corpus di regole per un corretto vivere in comunità, conoscerne le norme ispiratrici e interiorizzarne il contenuto

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere che ognuno può salvare una vita oltre alla propria, anche attraverso semplici indicazioni di sicurezza e primo soccorso

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Muoversi correttamente nel contesto urbano conoscendo il proprio ruolo di pedone e rispettando le regole della strada

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Studio del sistema nervoso e degli effetti su di esso delle sostanze psicoattive; comportamenti che possono portare alla dipendenza, rischio di devianze



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Studiare le spinte evolutive in termini economico-sociali, operare scelte consapevoli per il proprio futuro

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Studio del concetto di biodiversità e di ricchezza di specie come tutela della stabilità, della



resistenza e della resilienza degli ecosistemi. Conoscenza e tutela dei beni primari dell'ambiente

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: GIUSEPPE GARIBALDI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



Dettaglio Curricolo plesso: LORENZO CUNEO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Approfondimento

Nella sezione "Insegnamenti e quadri orari" è presente in allegato il curricolo verticale



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC VIA CENEDA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: eTwinning

eTwinning è l'iniziativa della Commissione Europea che promuove la collaborazione a distanza tra scuole di diversi Paesi attraverso l'uso delle tecnologie digitali. La piattaforma offre a docenti e studenti un ambiente sicuro in cui sviluppare progetti condivisi, scambiare esperienze e sperimentare modalità innovative di insegnamento e apprendimento.

La partecipazione del nostro Istituto ad eTwinning rappresenta un'opportunità strategica per:

Potenziare la dimensione europea della scuola, favorendo l'incontro con culture, lingue e esperienze educative differenti.

Sviluppare una didattica collaborativa e digitale, grazie all'uso del TwinSpace e di strumenti multimediali.

Promuovere metodologie innovative, basate su attività laboratoriali, cooperative e interdisciplinari.

Ampliare le occasioni di formazione per i docenti, attraverso webinar, comunità professionali online e condivisione di buone pratiche.



Rafforzare il senso di cittadinanza europea, valorizzando la cooperazione, il rispetto reciproco e la sostenibilità.

Finalità per gli studenti

Sperimentare modalità di apprendimento attive, creative e collaborative.

Migliorare le competenze digitali, comunicative e interculturali.

Accrescere la motivazione e la partecipazione attraverso attività concrete e coinvolgenti.

Favorire il lavoro di gruppo e la capacità di risolvere problemi in contesti reali o simulati.

Finalità per i docenti e per la scuola

Promuovere la crescita professionale attraverso il confronto internazionale e la condivisione di esperienze.

Integrare la dimensione europea nel PTOF, in continuità verticale tra infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Diffondere pratiche didattiche innovative e inclusive.

Costruire reti di cooperazione stabile con scuole europee e rafforzare il ruolo della scuola come comunità educante aperta e connessa

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning



Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: Erasmus +

La partecipazione del nostro Istituto al programma rappresenta una scelta strategica finalizzata a potenziare la dimensione europea della scuola e a promuovere una cultura dell'innovazione e della cooperazione internazionale.

Attraverso Erasmus+ la scuola intende:

Favorire l'internazionalizzazione, ampliando l'orizzonte culturale e linguistico degli studenti e del personale scolastico.

Sviluppare collaborazioni europee, costruendo partenariati con istituti e organizzazioni di diversi Paesi e condividendo buone pratiche educative.

Promuovere l'innovazione didattica, introducendo metodologie inclusive, digitali e orientate alle competenze.

Sostenere la formazione continua, offrendo opportunità di mobilità, job shadowing e corsi di aggiornamento per docenti e staff.

Valorizzare la cittadinanza attiva, diffondendo i principi di solidarietà, sostenibilità e partecipazione democratica.

Finalità per gli studenti

Potenziare le competenze linguistiche, digitali e interculturali.

Accrescere la motivazione, l'autonomia e il senso di appartenenza alla comunità europea.

Acquisire competenze trasversali utili per il percorso di studi e per il futuro inserimento nel mondo del lavoro.



Finalità per i docenti e per la scuola

Promuovere la crescita professionale e l'aggiornamento metodologico del personale.

Rafforzare la dimensione europea del PTOF e l'innovazione dell'offerta formativa.

Costruire e consolidare reti stabili di cooperazione internazionale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale
- Partnership con scuole estere
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



○ Attività n° 3: Job Shadowing alla scuola primaria

Il progetto di **Job Shadowing** prevede l'accoglienza, presso la scuola primaria in classi a metodo Montessori e a metodo comune, di insegnanti di lingua spagnola che per un periodo osservano, affiancano e partecipano alle attività educative quotidiane.

L'esperienza consente agli ospiti di conoscere da vicino l'approccio Montessori, le pratiche didattiche e organizzative del nostro istituto e le modalità di gestione dell'ambiente preparato. Allo stesso tempo, offre ai docenti della scuola l'opportunità di confronto professionale, scambio di buone pratiche e arricchimento metodologico in un'ottica di apertura internazionale e innovazione educativa.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC VIA CENEDA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Laboratori STEM per il pensiero scientifico, computazionale e creativo**

L'azione prevede la realizzazione di percorsi laboratoriali interdisciplinari finalizzati a sviluppare competenze scientifiche, tecnologiche, matematiche e di problem solving. Gli studenti saranno coinvolti in attività pratiche, sfide progettuali, esperimenti, robotica educativa e compiti autentici, con l'obiettivo di promuovere curiosità, metodo scientifico, capacità di analisi e creatività tecnica. Le attività saranno differenziate per fascia d'età e integrate nei curricula disciplinari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

1. Competenze scientifiche

Osservare fenomeni naturali e tecnologici, raccogliendo dati in modo sistematico.

Formulare ipotesi e verificarle tramite esperimenti o simulazioni.

Applicare il metodo scientifico per interpretare risultati e trarre conclusioni.

2. Competenze matematiche

Utilizzare concetti matematici (misure, proporzioni, relazioni, rappresentazioni grafiche) per analizzare problemi.

Applicare strategie di calcolo e ragionamento logico per formulare soluzioni.

Interpretare e produrre dati, tabelle e grafici.

3. Competenze tecnologiche e digitali

Utilizzare strumenti digitali, robot educativi, sensori o applicazioni per progettare e realizzare prodotti o prototipi.

Comprendere il funzionamento di dispositivi e applicare principi base di ingegneria.

Utilizzare linguaggi di programmazione visuale o testuale in attività di coding.

4. Competenze di problem solving e progettazione

Individuare problemi reali e ipotizzare soluzioni tecniche o matematiche.

Lavorare in gruppo per progettare, costruire e testare prototipi o modelli.



Valutare l'efficacia delle soluzioni e migliorare il progetto attraverso iterazioni.

Dettaglio plesso: GIUSEPPE GARIBALDI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Sviluppare il pensiero scientifico, logico e computazionale**

L'approccio STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) nella Scuola dell'Infanzia mira a sviluppare il pensiero scientifico, logico e computazionale attraverso il gioco, l'esplorazione e l'esperienza diretta.

Le azioni si concentrano principalmente sulla metodologia del Learning by Doing (imparare facendo) e sul Problem Solving (risoluzione di problemi).

1. SCIENZE E ESPLORAZIONE (SCIENCE)

L'obiettivo è stimolare la curiosità e la capacità di osservazione sistematica dei fenomeni naturali.

- Esplorazioni Ambientali: O

- Organizzare uscite in giardino, al parco o gite per osservare piante, insetti e fenomeni atmosferici. Azione: Creare un "angolo delle meraviglie" dove i bambini raccolgono e classificano elementi naturali (foglie, sassi, piume

- Progetti sull'acqua (galleggia/affonda), sull'aria (soffiare, mulinelli), sulla luce (ombre cinesi) o sulla semina e la crescita delle piante.



- Incoraggiare i bambini a fare previsioni prima di un esperimento e a confrontarle con il risultato

2. TECNOLOGIA E INGEGNERIA (TECHNOLOGY & ENGINEERING)

Queste aree si sviluppano attraverso la manipolazione e la progettazione pratica (Tinkering).

- Costruzioni e Strutture: Fornire materiali non strutturati (scatole, tubi, materiali di riciclo) e strutturati (mattoncini, Lego) per costruire.
- Smontaggio e Ricomposizione: Permettere ai bambini, in sicurezza e sotto supervisione, di smontare vecchi oggetti per capire come funzionano
- Avvio alla Robotica Educativa: Utilizzo di piccoli robot programmati con movimenti intuitivi (Coding Unplugged).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM nella Scuola dell'Infanzia non sono formulati come conoscenze da acquisire, ma come traguardi di sviluppo legati alla capacità di esplorare, porre domande, risolvere problemi e comunicare le proprie scoperte.

La valutazione si concentra quindi sul processo e sulle abilità emergenti in relazione ai campi di esperienza.

Dettaglio plesso: GIUSEPPE GARIBALDI

SCUOLA PRIMARIA

- **Azione n° 1: Potenziamento delle Competenze STEM e Pensiero Computazionale attraverso la Didattica Laboratoriale e l'Innovazione Tecnologica"**



Un'efficace Azione STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) per la compilazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) deve mirare a integrare e potenziare queste discipline in modo trasversale e innovativo.

□ Titolo dell'Azione STEM

"Potenziamento delle Competenze STEM e Pensiero Computazionale attraverso la Didattica Laboratoriale e l'Innovazione Tecnologica"

□ Obiettivi Strategici (Cosa Vogliamo Ottenere)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



L'azione si pone l'obiettivo di:

1. Innalzamento delle Competenze: Migliorare significativamente i livelli di competenza degli studenti nelle aree scientifiche, matematiche e tecnologiche (come evidenziato anche da INVALSI e valutazioni interne).
2. Sviluppo del Pensiero Computazionale: Rendere il coding e il pensiero algoritmico parte integrante della didattica, come strumento per il problem solving trasversale.
3. Riduzione del Divario di Genere: Incoraggiare in particolare le studentesse a intraprendere percorsi formativi e professionali in ambito STEM.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: CARLO URBANI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Classi seconde: profili della scuola secondaria di II grado e futuri percorsi di studio.

- Prendere consapevolezza delle proprie competenze.
 - Aprire la mente alle diverse possibilità
 - Talenti e interessi
 - Lavoro e professioni: interviste
 - Imparare a scegliere in autonomia: quanto mi faccio influenzare dai miei compagni?
 - Falsi miti legati al facile guadagno
 - Cosa vuol dire avere successo?

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 2: Classi terze: offerta formativa dei licei e degli istituti tecnici e professionali. I corsi di formazione professionale.**

•

Illustrazione analitica della struttura ordinamentale dei Licei, degli istituti Professionali e dei Tecnici, con profili e i quadri orari aggiornati secondo i Regolamenti entrati in vigore il 16 giugno 2010), per mettere in atto un confronto agevole e immediato delle diverse tipologie di istituti di istruzione secondaria superiore. Cenni sugli sbocchi professionali e sulle scelte che seguono i principali indirizzi di scuola secondaria di II grado.

•

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Classi prime: conoscenza di sé (senso di auto-efficacia, impegno, motivazione, determinazione).

Imparare a conoscere la nuova scuola, i nuovi compagni, i nuovi spazi (la palestra, la biblioteca, il giardino).

- L'uso del diario e le regole della classe.
- Gestire i materiali scolastici e organizzare lo svolgimento dei compiti a casa.
- Rispettare i turni di parola e le opinioni degli altri (debate).
- Porre domande pertinenti e intervenire in modo opportuno durante le attività.
- Iniziare a sviluppare un proprio giudizio critico.
- Imparare a selezionare le fonti d'informazione.
- Applicare la logica nei diversi settori del proprio sapere.
- Giovani professori: spiegare alla classe un argomento che si è capito bene.
- Peer tutoring: condividere le proprie capacità e conoscenze con un piccolo gruppo.
- Cominciare a esplorare i propri gusti letterari.
- Mettersi alla prova durante i laboratori e le attività pratiche.
- Cominciare a riflettere sui risultati scolastici per scoprire i propri punti di forza e quelli di debolezza.



- Ricoprire i primi 'incarichi'.
- Conoscere ed esplorare il territorio durante le uscite didattiche.
- Prendersi cura degli spazi scolastici.
- Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri.
- Conoscere e sviluppare gli schemi motori, per una maggiore percezione del sé fisico.
- Saper utilizzare e trasferire le abilità acquisite per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.
- More English : Utilizzare la lingua inglese con lo storytelling
- Attività curriculari di potenziamento linguistico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Educazione al Benessere e allo Sport

La macroarea dedicata alle attività sportive rappresenta uno dei pilastri fondamentali dell'ampliamento dell'offerta formativa del nostro Istituto. Le proposte progettuali sono orientate a promuovere stili di vita sani, contrastare la sedentarietà e valorizzare lo sport come strumento educativo, inclusivo e culturale. Attraverso la partecipazione ad attività interne ed eventi cittadini, gli alunni sono guidati a sviluppare autonomia, collaborazione, consapevolezza corporea e competenze sociali e civiche, rafforzando al tempo stesso il rapporto tra scuola, territorio e famiglie. All'interno di questa macroarea rientrano quattro progetti principali: -New Generation Volley coinvolge le classi prime e una selezione di seconde medie in un percorso di potenziamento delle abilità motorie e della cultura del fair play, grazie alla partecipazione a tornei interni, interdistrettuali e provinciali, fino alla manifestazione conclusiva allo stadio della Farnesina. -La Maratona va a scuola, aperto a tutte le classi, prevede la partecipazione alla Stracittadina di Roma, promuovendo benessere, inclusione e cittadinanza attiva attraverso un evento sportivo cittadino che coinvolge anche le famiglie. -La Corsa di Miguel integra attività curricolari ed extracurricolari, proponendo momenti di riflessione e di sensibilizzazione come il seminario "Lo sport è di tutti", la partecipazione alla Strantrazzismo e la corsa "800 metri di Miguel" presso le Terme di Caracalla. Si tratta di un percorso che unisce sport, memoria, diritti e partecipazione. -Internazionali di Tennis - Roma offre agli alunni delle classi terze selezionate l'opportunità di assistere dal vivo agli incontri del torneo internazionale al Foro Italico, favorendo l'osservazione diretta del comportamento sportivo, del rispetto delle regole e del valore culturale degli eventi di grande sport. L'insieme di queste attività permette agli studenti di sviluppare competenze trasversali fondamentali, come imparare ad imparare, collaborare in modo responsabile, vivere lo sport come occasione di crescita personale e culturale, oltre che di rafforzare la consapevolezza del proprio ruolo all'interno della comunità scolastica e cittadina. La macroarea delle attività sportive contribuisce così a creare un ambiente educativo dinamico, inclusivo e motivante, arricchendo il percorso formativo di tutti gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica attraverso progetti e laboratori.

Traguardo

Aumento del 25% delle classi partecipanti a percorsi strutturati su benessere, life skills e cittadinanza attiva.

Risultati attesi

Ci si attende che gli studenti, attraverso la partecipazione alle attività previste nella macroarea, sviluppino una maggiore consapevolezza del proprio benessere psico-fisico e adottino comportamenti più attivi e salutari. La partecipazione ai diversi progetti favorirà il miglioramento delle competenze sociali e civiche, promuovendo collaborazione, inclusione, rispetto delle regole e fair play. Gli alunni saranno in grado di gestire con maggiore autonomia le proprie capacità motorie e organizzative, maturando senso di responsabilità e spirito di partecipazione nei contesti scolastici e cittadini.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

● Testata!

“Testata!” è uno spazio digitale dedicato alla voce, alla creatività e al pensiero critico degli studenti della Generazione Alpha. Il progetto nasce con l'obiettivo di avvicinare gli alunni al mondo dell'informazione e della comunicazione, permettendo loro di sperimentare in prima persona il lavoro redazionale e di sviluppare competenze trasversali fondamentali per la cittadinanza digitale. Il blog ospita articoli, interviste, recensioni, reportage fotografici, contenuti multimediali e rubriche tematiche realizzate dagli studenti, guidati da docenti tutor e, quando possibile, da professionisti del settore. Ogni fase del processo è occasione di apprendimento attivo, collaborativo e autentico. “Testata!” si configura come un laboratorio di giornalismo scolastico che favorisce: lo sviluppo del pensiero critico e della capacità di distinguere le informazioni attendibili; la padronanza del linguaggio scritto e dei diversi registri comunicativi; l'educazione alla cittadinanza digitale, alla partecipazione responsabile e al rispetto delle regole della comunicazione online; la valorizzazione dei talenti individuali (scrittura, grafica, fotografia, montaggio video, creatività narrativa); la costruzione di un senso di appartenenza alla comunità scolastica. Il progetto coinvolge studenti di diversi ordini di scuola e promuove un approccio inclusivo, offrendo a ciascuno la possibilità di contribuire secondo i propri interessi e competenze. Attraverso “Testata!”, l'I.C. Via Ceneda dà spazio alle idee dei ragazzi e delle ragazze, trasformandole in contenuti pubblici che arricchiscono la vita scolastica e favoriscono un dialogo aperto con il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze linguistiche, in particolare comprensione e produzione orale in italiano e inglese



Traguardo

Incremento del 10% degli studenti che raggiungono il livello funzionale atteso (A2 in inglese, livello intermedio in italiano).

Priorità

Sviluppare le competenze digitali degli studenti in modo progressivo e verticale

Traguardo

100% delle classi dotate di un curriculum digitale coerente.

Priorità

Rafforzare le competenze sociali e civiche per migliorare collaborazione, autonomia e responsabilità

Traguardo

Aumento del 20% degli studenti che dimostrano autonomia e partecipazione attiva nei compiti autentici.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze comunicative e linguistiche Miglioramento nella capacità di scrivere testi corretti, coerenti e adeguati al destinatario. Uso più consapevole e vario dei registri comunicativi (informativo, narrativo, descrittivo, argomentativo). Potenziare il pensiero critico e la capacità di selezionare informazioni Aumento dell'abilità degli studenti nel distinguere fonti affidabili da contenuti non verificati. Maggiore consapevolezza nella gestione delle informazioni online e nei processi di verifica delle notizie. Crescita delle competenze digitali e multimediali Capacità di utilizzare strumenti digitali per scrittura, editing, grafica, fotografia, video e pubblicazione web. Uso responsabile e sicuro degli ambienti digitali e delle piattaforme scolastiche. Valorizzazione della creatività e dei talenti individuali Incremento della partecipazione attiva degli studenti nella produzione di contenuti originali (testi, foto, disegni, podcast, video). Maggiore consapevolezza delle proprie capacità espressive e tecniche. Sviluppo



delle competenze sociali e del lavoro di gruppo Miglioramento nella collaborazione tra pari, nella gestione dei ruoli redazionali e nella capacità di confrontarsi costruttivamente. Maggiore senso di responsabilità verso i compiti assegnati e rispetto delle scadenze. Costruzione di senso di appartenenza alla comunità scolastica Rafforzamento del legame tra gli studenti e l'Istituto attraverso la condivisione pubblica delle loro idee e produzioni. Maggiore partecipazione alla vita scolastica e alla comunicazione interna ed esterna. Apertura al territorio e visibilità delle attività scolastiche Promozione delle iniziative dell'Istituto verso famiglie e comunità locale. Creazione di un archivio digitale di progetti, eventi ed esperienze scolastiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Ambito linguistico, artistico ed espressivo

L'Istituto Comprensivo promuove una ricca offerta formativa negli ambiti linguistico, artistico ed espressivo, finalizzata a sviluppare competenze trasversali, creatività, cittadinanza attiva e consapevolezza culturale. Le attività sono progettate per coinvolgere attivamente gli alunni, stimolando la curiosità, la collaborazione e l'espressione individuale e collettiva. Ambito linguistico: vengono proposti percorsi finalizzati al potenziamento delle lingue straniere e allo studio delle lingue classiche. Il progetto di Potenziamento delle Lingue Straniere offre agli studenti della scuola secondaria di primo grado occasioni per consolidare la comprensione e l'espressione in inglese, francese e spagnolo, con possibilità di conseguire certificazioni europee (KET, DELF, DELE). Il Corso propedeutico allo studio delle lingue classiche introduce allo studio del greco e del latino, fornendo agli alunni strumenti di analisi linguistica e culturale utili per il



proseguimento degli studi liceali. Inoltre, i laboratori attivati all'interno di alcune classi di scuola primaria integrano la componente linguistica con attività di narrazione, lettura e comprensione, favorendo la capacità di comunicare e confrontarsi con gli altri in contesti diversi. Ambito artistico ed espressivo: Il percorso espressivo e artistico si articola in numerosi laboratori e progetti multidisciplinari che approfondiscono il rapporto tra musica, opera lirica e drammatizzazione, consentendo agli alunni di confrontare stili musicali diversi e sviluppare capacità di espressione corporea e vocale; che promuovono la creatività, sviluppando al contempo collaborazione e rispetto reciproco; che stimolano coordinazione, ascolto e partecipazione collettiva. Tutti questi percorsi permettono agli studenti di sperimentare diversi linguaggi artistici, valorizzando le inclinazioni individuali e favorendo la crescita delle competenze emotive e sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze linguistiche, in particolare comprensione e produzione orale in italiano e inglese

Traguardo



Incremento del 10% degli studenti che raggiungono il livello funzionale atteso (A2 in inglese, livello intermedio in italiano).

Priorità

Rafforzare le competenze sociali e civiche per migliorare collaborazione, autonomia e responsabilità

Traguardo

Aumento del 20% degli studenti che dimostrano autonomia e partecipazione attiva nei compiti autentici.

Risultati attesi

I progetti attivati negli ambiti linguistico, artistico ed espressivo mirano a favorire uno sviluppo armonico e integrato delle competenze degli studenti. Nel campo linguistico, gli alunni acquisiscono maggiore sicurezza e autonomia nell'espressione orale e scritta, migliorando la comprensione dei testi e la capacità di confrontarsi attraverso il dialogo, la narrazione e l'analisi critica, con particolare attenzione anche allo studio delle lingue classiche. L'ambito artistico offre l'opportunità di sviluppare la creatività, la sensibilità estetica e la consapevolezza culturale, permettendo agli studenti di cimentarsi nella realizzazione di opere visive, musicali e teatrali e di confrontarsi con diversi linguaggi espressivi. L'area espressiva e coreutica, infine, favorisce la consapevolezza del proprio corpo, della coordinazione e dello spazio, stimolando la capacità di comunicare emozioni e idee attraverso il movimento, la musica e la recitazione, potenziando la partecipazione attiva e la collaborazione tra pari. Complessivamente, questi percorsi contribuiscono a rafforzare le competenze sociali e civiche, a stimolare la creatività, a promuovere la fiducia in sé stessi e a valorizzare le potenzialità di ciascun alunno in contesti di apprendimento motivanti e inclusivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

● Continuità

Il Progetto Continuità dell'I.C. Via Ceneda ha l'obiettivo di rendere il passaggio tra i diversi ordini di scuola (infanzia → primaria → secondaria) un'esperienza serena, graduale e coerente. Il progetto promuove azioni coordinate tra docenti, alunni e famiglie per garantire una transizione fluida, valorizzando il percorso già svolto dagli studenti e sostenendoli nell'ingresso nel nuovo ambiente scolastico. Le attività includono: incontri tra docenti di ordini diversi, momenti ponte con visite alle nuove sedi, laboratori congiunti, condivisione di osservazioni e documentazione, strumenti di orientamento, incontri informativi per le famiglie. Il progetto adotta un approccio inclusivo, rispettando i tempi di sviluppo, le attitudini e i bisogni di ciascun alunno, con un'attenzione particolare agli studenti più fragili o con BES. Il Progetto Continuità si configura come un percorso che accompagna gli studenti nelle fasi di transizione, li aiuta a comprendere meglio sé stessi e il nuovo contesto, e rafforza la collaborazione educativa tra i diversi segmenti scolastici dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare l'equità dei risultati nei passaggi da un ordine di scuola a quello successivo

Traguardo

Riduzione delle difficoltà rilevate nel primo bimestre della secondaria nei neo-iscritti provenienti dalla primaria.

○ Risultati a distanza

Priorità

Ridurre le difficoltà di adattamento degli ex studenti nel primo anno del secondo ciclo

Traguardo

Diminuzione del 10% delle segnalazioni di criticità inviate dalle scuole superiori riguardo agli ex alunni



Priorità

Potenziamento dell'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di I grado

Traguardo

Incremento del 20% della coerenza tra scelta scolastica e profilo dello studente (rilevata tramite follow-up).

Risultati attesi

Transizioni più fluide tra gli ordini di scuola Riduzione delle difficoltà nel primo periodo dell'ordine successivo. Maggiore sicurezza e adattamento degli studenti. Maggiore coerenza curricolare e organizzativa tra i vari ordini Condivisione stabile di criteri, strumenti e aspettative educative tra docenti. Continuità nelle pratiche valutative e didattiche. Orientamento più efficace e scelte più consapevoli Aumento della corrispondenza tra interesse/attitudini dello studente e percorso scelto. Maggiore consapevolezza dei ragazzi sul proprio profilo: punti di forza, stili cognitivi, modalità di apprendimento. Sviluppo di competenze socio-emotive e relazionali Migliore gestione dell'ansia e delle incertezze legate al passaggio. Potenziamento dell'autonomia e della capacità di instaurare relazioni positive. Partecipazione attiva delle famiglie Incremento della presenza agli incontri di continuità. Comunicazione scuola-famiglia più chiara e strutturata. Miglioramento continuo del percorso Raccolta di dati sugli esiti degli alunni nel nuovo ordine. Adattamento annuale delle attività sulla base del monitoraggio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



	Informatica
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Teatro
	Aula generica

● Avvio alla conoscenza della lingua latina

Il percorso propone agli studenti un primo approccio alla lingua e alla cultura latina attraverso attività semplici e coinvolgenti. Il corso introduce l'alfabeto, la pronuncia, le strutture fondamentali della lingua e alcune parole-chiave ancora presenti nelle lingue moderne. Sono previste brevi esercitazioni, giochi linguistici e letture di frasi adattate, per favorire curiosità, metodo e capacità logiche. L'obiettivo è offrire una base culturale utile per il passaggio alla scuola superiore e stimolare l'interesse per il mondo classico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze linguistiche, in particolare comprensione e produzione orale in italiano e inglese

Traguardo

Incremento del 10% degli studenti che raggiungono il livello funzionale atteso (A2 in inglese, livello intermedio in italiano).

○ Risultati a distanza

Priorità

Ridurre le difficoltà di adattamento degli ex studenti nel primo anno del secondo ciclo

Traguardo

Diminuzione del 10% delle segnalazioni di criticità inviate dalle scuole superiori riguardo agli ex alunni

Priorità

Potenziamento dell'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di I grado

Traguardo

Incremento del 20% della coerenza tra scelta scolastica e profilo dello studente



(rilevata tramite follow-up).

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica attraverso progetti e laboratori.

Traguardo

Aumento del 25% delle classi partecipanti a percorsi strutturati su benessere, life skills e cittadinanza attiva.

Risultati attesi

Acquisizione delle prime basi della lingua latina (alfabeto, pronuncia, lessico essenziale, struttura della frase). Sviluppo di un metodo di studio più rigoroso e applicabile anche alle lingue straniere e allo studio grammaticale. Potenziamento delle capacità logiche, dell'analisi linguistica e del problem solving. Maggiore consapevolezza dell'influenza del latino sull'italiano e sulle lingue romanze. Incremento della motivazione verso lo studio del mondo classico e preparazione più sicura al passaggio alla scuola superiore, in particolare ai licei.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

In conformità con il PNSD, l'Istituto Comprensivo "via Ceneda" sta perseguendo una politica di innovazione digitale favorendo la dematerializzazione (azioni #11, #12 e #13 del PNSD) tramite l'inserimento:

- nel sito di Decreti Ministeriali, Note, e avvisi interni e rivolti all'utenza
- nel R.E. di verbali, programmazioni, valutazioni, lezioni multimediali, comunicazioni scuola-famiglia e per i dipendenti
- e nella piattaforma didattica Google Workspace for Education di materiali ed esercitazioni sottesi a metodiche di insegnamento innovative e integrate.

Sul sito è possibile inoltre:

- scaricare la modulistica presente
- consultare l'Albo Pretorio on line per dare pubblicità legale agli atti deliberati nelle sedi collegiali di istituto
- consultare "Amministrazione trasparente" per l'inserimento di documenti di cui al D. Lgs 33/2013.

Sul R.E. è inoltre possibile:

1. mantenere i rapporti con le famiglie permettendo di gestire gli appuntamenti per il ricevimento
2. avere accesso da parte delle famiglie alle informazioni (avvisi e comunicazioni, assenze e compiti) e, nel rispetto della trasparenza, alla sezione "voti".

Sulla piattaforma didattica Google Workspace sono continuamente aggiornate le identità digitali di



ogni docente e di ogni alunno dell'Istituto (azioni #9 e #10 del PNSD) allo scopo di offrire la possibilità di utilizzare una vasta gamma di applicazioni web native e aperte (OER-Risorse Educative Aperte; azione #23 del PNSD) dedicate all'approfondimento, al training per la verifica dell'apprendimento, alla comunicazione, alla collaborazione e all'archiviazione.

Inoltre viene portato avanti un capillare intervento di formazione/aggiornamento dei docenti al fine di dotarli delle competenze e della conoscenza degli strumenti necessari ad una didattica al passo con i tempi.

È al quinto anno di attivazione una sezione della scuola secondaria di I grado a carattere prevalentemente digitale, con l'integrazione degli strumenti didattici 'tradizionali' con quelli informatici (tablet ambiente IOS e app native) cofinanziati dalla scuola allo scopo di favorire l'inclusione.

È in via di completamento il cablaggio dei plessi e dell'accesso alla rete anche via WI-FI (azioni #1 e #2 del PNSD). Un maggiore impulso alle azioni rivolte a un rinnovamento radicale è derivato dall'assegnazione di fondi mirati nell'ambito del PNRR (Piano Scuola 4.0).

Tra le priorità di intervento previste nel precedente P.T.O.F., da considerarsi concluso nell'A.S. 2024/2025, alcune sono state solo parzialmente realizzate. Pertanto prima di programmare ogni altra azione, verrà data precedenza alla loro completa esecuzione ovvero:

- 1) potenziamento della rete wi-fi e LAN nei 5 plessi di Istituto (azioni #1 e #2 del PNSD);
- 2) passaggio dal curriculum verticale per competenze al curriculum digitale (azione #15 del PNSD);
- 3) aumentare la visibilità delle attività svolte a scuola, soprattutto laddove siano portatrici di innovazione metodologica (sia sul piano pedagogico che tecnologico), tramite il sito web della scuola e spazi sui principali social network.

Pertanto per il triennio in corso si prevedono le azioni di seguito indicate anche alla luce dell'atto di indirizzo emanato dalla DS, Dott.ssa Bianca Del Regno, nell'anno scolastico 2025/2026.

Articolazione del progetto d'intervento (AA.SS. 2025/26, 2026/27, 2027/28)

Connettività (azioni #1, #2, #3)

- completamento e/o perfezionamento del cablaggio dei plessi e diffusione capillare dell'accesso alla rete anche via WI-FI (cfr. azioni #1 e #2)



- promozione accesso a internet sicuro da parte degli studenti meno abbienti anche a casa per lo svolgimento delle attività di studio (cfr. azione #3)

Ambienti e strumenti (azioni #4, #5, #6, #7, #8, #9, #10, #11, #12, #13)

- Implementare con nuovi strumenti e/o software le aule e i lab per favorire sempre più una didattica digitale integrata (cfr. azione #4)
- agevolare l'attuazione del modello BYOD per una didattica integrata digitale diffusa (azione #6 del PNSD)
- promuovere tra gli studenti l'uso del profilo digitale messo a disposizione dalla scuola, per accedere a strumenti ed esperienze formative 'aumentate' e cominciare a creare un proprio curriculum digitale (cfr. azione #9)
- formazione per la creazione da parte dei docenti del proprio e-portfolio (cfr. azione #10)
- incremento dell'utilizzo di strumenti per la condivisione con gli alunni (gruppi, community)
- coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione;
- partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD

Competenze e contenuti (azioni #14, #15, #16, #17, #18, #19, #20, #21, #22, #23, #24)

- Educazione ai media e ai social network in modo critico, etico e consapevole, includendo la gestione della sicurezza online e la lotta al cyberbullismo (cfr. azione #14)
- passaggio dal curricolo verticale per competenze al curricolo digitale (azione #15 del PNSD)
- sviluppo del pensiero computazionale nella scuola primaria e secondaria di I grado (cfr. azione #17)
- favorire l'accesso e l'utilizzo di Risorse Educative Aperte (Open Educational Resources -OER), cfr. azione #23
- integrare le Biblioteche Scolastiche di Istituto con spazi virtuali di consultazione per farne ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali (cfr. azione #24)

Accompagnamento (azioni #25, #26, #27, #28, #29, #30, #31, #32, #33, #34, #35)

- Formazione (iniziale, in ingresso, in servizio) all'uso del registro elettronico, della piattaforma



digitale di Istituto per la didattica e più in generale sull'uso degli strumenti tecnologici (cfr. azioni #25 e #26)

- formazione specifica per Animatore Digitale
- formazione per la creazione da parte dei docenti del proprio e-portfolio (cfr. azione #10)
- formazione per l'incremento dell'utilizzo di spazi Drive/Cloud (cfr. azione #31)
- formazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione
- autoformazione per dipartimenti per un migliore utilizzo degli ampliamenti digitali dei testi in adozione
- monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite (cfr. azione #35)



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC VIA CENEDA - RMIC8GE009

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia il curricolo si sviluppa attraverso campi di esperienza intesi come specifici ambiti entro i quali promuovere lo sviluppo armonico di ogni bambino, partendo dall'azione per arrivare in seguito alla conoscenza ed alla competenza (intesa come capacità di utilizzare quello che si è appreso in altri contesti). La valutazione si svolge attraverso attività di osservazione che accompagnano, descrivono e documentano i processi di crescita del bambino stesso, non i prodotti che realizza, cercando di sviluppare adeguatamente tutte le sue potenzialità

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, così come previsto dalla normativa vigente, concorre allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, consapevole e responsabile dell'alunno. La valutazione assume una funzione formativa e orientativa, volta a rilevare non solo le conoscenze acquisite ma anche i comportamenti, gli atteggiamenti e le abilità messe in atto nei diversi contesti scolastici e interdisciplinari. I criteri che si trovano nella rubrica in allegato garantiscono trasparenza, coerenza e uniformità nella rilevazione dei livelli di competenza, permettendo a tutti i docenti di contribuire in modo convergente alla valutazione periodica e finale.

Allegato:

RUBRICHE-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si riportano in allegato i criteri

Allegato:

Appendice_PTOF_Valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento mira a valorizzare la crescita personale e sociale degli alunni, promuovendo senso di responsabilità, partecipazione consapevole e rispetto delle regole della comunità scolastica. I criteri adottati si fondano su indicatori osservabili e condivisi, che permettono di rilevare in modo trasparente e coerente il livello di maturazione civica e relazionale degli studenti, in continuità tra scuola primaria e secondaria di primo grado.

Allegato:

ALLEGATO 6b - VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la scuola secondaria di primo grado: Ai sensi delle disposizioni vigenti, la valutazione finale degli alunni tiene conto del livello globale di apprendimento, della frequenza scolastica e del comportamento. Non è ammesso alla classe successiva l'alunno al quale mancano almeno sei punti



complessivi per raggiungere la soglia della sufficienza in tutte le discipline, non considerando la media aritmetica tra le valutazioni. A titolo esemplificativo, non è ammesso: chi presenta tre votazioni pari a 4; chi presenta due votazioni pari a 4 e due votazioni pari a 5; chi presenta una votazione pari a 4 e quattro votazioni pari a 5. Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, delibera in modo collegiale tenendo conto della situazione complessiva dell'alunno, delle evidenze emerse nel percorso didattico-educativo, della frequenza e dell'impegno dimostrato. Il Collegio dei Docenti, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa dell'Istituto, ha deliberato che, al fine di favorire il recupero delle carenze riscontrate, venga inviata alle famiglie una comunicazione ufficiale per gli alunni ammessi alla classe successiva con insufficienze in una o più discipline. Tale comunicazione ha valore formativo e intende coinvolgere la famiglia in un percorso di collaborazione e sostegno educativo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il Collegio dei Docenti, all'unanimità, ha deliberato di accogliere integralmente quanto previsto dal D.P.R. 249/1998, "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", art. 4, commi 3 e 9, secondo i quali la non ammissione all'esame di Stato può essere disposta a seguito di gravi violazioni disciplinari che abbiano comportato sanzioni di esclusione dallo scrutinio finale o dall'esame di Stato.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola è da anni impegnata nel successo formativo di tutti gli alunni, compresi gli alunni svantaggiati. PEI e pdp sono redatti collegialmente considerando l'unicità e la specificità di ogni alunno e sono costantemente sottoposti a monitoraggio e revisione. Il tema dell'intercultura è uno dei cardini progettuali da alcuni anni, con protocolli d'accoglienza appositamente formulati e posti in essere e attività strutturate finalizzate all'integrazione di tutti. Gli alunni in difficoltà sono costantemente supportati dai docenti attraverso specifiche strategie di recupero individualizzate; se ammessi con carenze, per loro sono individuati gli obiettivi minimi da perseguire e da saggiare entro metà ottobre dell'anno successivo. Di eventuali difficoltà didattiche o risultati non sufficienti sono informate le famiglie attraverso apposita modulistica.

Punti di debolezza:

La scuola non sempre riesce a coinvolgere nelle attività gli alunni con contesti familiari difficili

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Analisi della documentazione Esame della certificazione, del Profilo di Funzionamento e dei contributi dei servizi sociosanitari. Osservazione e rilevazione dei bisogni Raccolta di dati sul funzionamento dell'alunno nelle diverse aree, secondo il modello ICF. Definizione degli obiettivi Individuazione degli obiettivi educativi e didattici annuali, personalizzati e coerenti con i bisogni rilevati. Pianificazione degli interventi Scelta di strategie, metodologie, strumenti compensativi, misure dispensative e organizzazione delle attività. Individuazione delle risorse Determinazione del fabbisogno di ore di sostegno e di altre risorse professionali o materiali. Condivisione e approvazione Stesura del PEI da parte del GLO, con partecipazione attiva della famiglia e caricamento sulla piattaforma ministeriale. Monitoraggio e verifica Controllo continuo del percorso e revisione del PEI in itinere e a fine anno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti del Consiglio di Classe / Team Docente Responsabili dell'osservazione, della progettazione didattica e della definizione degli obiettivi educativi. Docente di sostegno Figura di riferimento nel coordinamento del percorso inclusivo e nella redazione tecnica del PEI. Famiglia Parte integrante del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO); contribuisce con informazioni sul funzionamento dell'alunno nei diversi contesti e partecipa alle decisioni progettuali. Unità di Valutazione Multidisciplinare / Servizi sociosanitari territoriali (ASL) Forniscono documentazione clinico-funzionale, indicazioni specialistiche e collaborano alla definizione del Profilo di Funzionamento e alle revisioni. Assistente all'autonomia e alla comunicazione, ove previsto Collabora alla definizione delle strategie di supporto, in relazione al proprio profilo professionale. Personale educativo e specialisti esterni (qualora coinvolti) Intervengono nei casi in cui siano previste attività o progetti specifici nell'ambito del PEI.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La scuola valorizza il ruolo della famiglia nei percorsi di inclusione, coinvolgendola fin dall'accoglienza attraverso momenti di ascolto e dialogo. I genitori partecipano alla costruzione e alla revisione del progetto individuale, collaborando con docenti e specialisti per definire obiettivi e strategie adeguate. Il confronto è continuo durante l'anno, così da monitorare i progressi e adattare gli interventi. Questa collaborazione, basata su fiducia e corresponsabilità, garantisce un percorso inclusivo coerente e orientato al benessere dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri personalizzati, valutazione formativa e sommativa

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Costruzione di un progetto di vita tenendo conto delle peculiarità di ciascuno

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning



- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

In allegato il PAI 2025 approvato in data 30 giugno 2025 dal Collegio Docenti con Prot. 5680 del 8 luglio 2025

Allegato:

PAI2025.pdf



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Statale "via Ceneda" serve la comunità del Settimo Municipio. La nostra missione è promuovere lo sviluppo integrale dell'alunno, garantendo un percorso di crescita coerente e continuo dai 3 ai 14 anni.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'Istituto è organizzato in 5 plessi principali gestiti da un'unica Dirigenza e Segreteria (ubicate nella Sede Centrale). Il Dirigente Scolastico è affiancato da due collaboratori e dal DSGA per garantire una gestione efficiente e un dialogo costante con le famiglie.

grado scolastico	denominazione	modulo orario prevalente	caratteristica distintiva
Scuola dell'infanzia	Lorenzo Cuneo (via Cerveteri)	40 ore settimanali (tempo pieno)	metodo Montessori
Scuola primaria	Giuseppe Garibaldi (via Mondovì)	40 ore settimanali (tempo pieno)	metodo comune e metodo Montessori
Scuola primaria	via Bobbio	40 ore settimanali (tempo pieno)	metodo comune
Scuola secondaria di primo grado	Carlo Urbani (via Ceneda, via Camilla)	30 ore settimanali	

LA NOSTRA VISIONE

La nostra organizzazione è volta a massimizzare la collaborazione verticale tra i docenti dei diversi gradi, facilitando il passaggio tra i cicli e contrastando l'abbandono scolastico. Il nostro punto di forza risiede nel lavoro di rete e nella didattica inclusiva, con risorse dedicate a sostenere ogni studente nel raggiungimento del successo formativo.

ORGANIGRAMMA

L'organigramma del nostro Istituto Comprensivo riflette una struttura organizzativa aperta, partecipata e orientata alla collaborazione verticale tra i diversi ordini di scuola. Il Dirigente Scolastico, insieme al suo staff e ai coordinatori di plesso, promuove un clima professionale sereno e cooperativo, favorendo la comunicazione continua tra docenti dell'infanzia, primaria e secondaria. Le



Funzioni Strumentali, i dipartimenti e le commissioni lavorano in rete per garantire una didattica inclusiva e coerente tra i cicli, sostenuta da risorse e figure specialistiche dedicate. Il personale ATA contribuisce in modo fondamentale al buon funzionamento dell'istituto, assicurando supporto e disponibilità. Tutte le componenti operano in sinergia, condividendo obiettivi comuni e creando un ambiente positivo che accompagna ogni studente nel proprio percorso di crescita e nel raggiungimento del successo formativo.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo collaboratore con funzioni vicarie 1. Sostituzione e rappresentanza □ Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza, impedimento o su delega specifica, assumendone le relative funzioni. □ Rappresentare il Dirigente nelle riunioni istituzionali, nei rapporti con gli enti locali, le istituzioni scolastiche e gli organismi del territorio. □ Sostituire il Dirigente in occasione degli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione. □ Presiedere i Consigli di Classe in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico. 2. Coordinamento organizzativo e didattico □ Coordinare il lavoro delle Funzioni Strumentali, favorendo la coerenza e l'integrazione tra le diverse aree di intervento. □ Collaborare con il Dirigente Scolastico nella stesura dell'Ordine del Giorno del Collegio dei Docenti, dei Consigli di Intersezione e Interclasse, nonché nella redazione delle circolari interne. □ Organizzare il Piano annuale delle attività e predisporre, d'intesa con i responsabili di plesso e con il secondo collaboratore, la bozza del Piano Annuale delle

2



Attività, il calendario dei Consigli, degli scrutini e degli esami d'idoneità. □ Segnalare alle altre istituzioni scolastiche gli impegni condivisi dei docenti successivamente all'approvazione del Piano Annuale delle Attività. 3. Gestione delle attività scolastiche □ Organizzare e coordinare le attività pomeridiane della scuola, vigilando sul loro regolare svolgimento. □ Firmare, in luogo del Dirigente, atti e documenti che non siano riservati o non delegabili. □ Ricevere docenti, studenti e famiglie, garantendo il raccordo tra la dirigenza e l'utenza scolastica. □ Curare la pubblicazione del calendario dei ricevimenti delle famiglie entro la metà del mese di ottobre. 4. Supervisione dei plessi e delle attività amministrativo-didattiche □ Esercitare funzioni di supervisione sulle attività delegate ai Responsabili di Plesso, con particolare riferimento a: □ monitoraggio delle presenze dei docenti tramite il registro delle presenze; □ sostituzione dei docenti assenti; □ elaborazione e controllo del piano di vigilanza della sede; □ gestione del recupero dei permessi brevi del personale docente; □ predisposizione dei registri dei verbali e dei fogli firme per i Consigli di Intersezione e Interclasse; □ verifica della corretta redazione dei verbali da parte dei segretari; □ raccolta dei Piani di lavoro annuali e delle relazioni finali comprensive dei programmi svolti. 5. Vigilanza e disciplina □ Esercitare azione di sorveglianza sul rispetto, da parte di studenti e famiglie, dei regolamenti d'Istituto. □ Registrare il ripetersi di comportamenti scorretti al fine di consentire l'adozione di eventuali provvedimenti disciplinari. □ Gestire, in



collaborazione con i responsabili di plesso, l'applicazione del Regolamento di sede e la vigilanza generale sul corretto andamento delle attività scolastiche. 6. Coordinamento delle iscrizioni e della segreteria didattica □
Coordinare le operazioni di iscrizione degli alunni e la formazione delle classi, in raccordo con la segreteria didattica e con i responsabili di plesso. □ Supervisionare le attività della segreteria didattica del settore Primaria e la registrazione dei dati nel sistema SIDI. Secondo collaboratore 1. Sostituzione e rappresentanza □
Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, nonché in assenza o impossibilità del Primo Collaboratore. □
Rappresentare il Dirigente nelle riunioni istituzionali, nei rapporti con enti esterni, istituzioni e il territorio, su delega specifica. 2. Coordinamento didattico e amministrativo □
Collaborare con il Dirigente Scolastico nella stesura dell'Ordine del Giorno del Collegio dei Docenti, dei Consigli di Classe e nella redazione delle circolari interne. □ Aggiornare la modulistica e i modelli relativi alla programmazione didattica, ai Consigli di Intersezione e ai Consigli di Interclasse, curandone la raccolta e l'archiviazione. □
Organizzare la modulistica generale della scuola (Collegio Docenti, Consiglio di Istituto) e archiviare verbali e delibere degli organi collegiali. □ Gestire il flusso delle comunicazioni in entrata e in uscita, evidenziando i documenti di rilievo per l'attività della Presidenza. 3. Gestione delle relazioni con famiglie e territorio □
Tenere rapporti con le famiglie degli studenti,



garantendo il corretto raccordo tra utenza e dirigenza. □ Rappresentare il Dirigente nei rapporti con enti locali, istituzioni e soggetti del territorio. □ Provvedere alla pubblicazione del calendario dei ricevimenti delle famiglie entro la metà di ottobre. 4. Supervisione e coordinamento delle attività scolastiche □ Vigilare sul corretto svolgimento delle attività pomeridiane. □ Operare il necessario raccordo all'interno della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia e sul Piano Triennale dell'Offerta Formativa. □ Garantire il coordinamento generale dell'Istituto in assenza del Primo Collaboratore. Coordinare le iscrizioni degli alunni, la formazione delle classi e la registrazione nel sistema SIDI, nonché supervisionare le attività della segreteria didattica del settore Primaria. 5. Supervisione delegata ai Responsabili di Plesso □ Monitorare le presenze dei docenti tramite il registro delle presenze. □ Sostituire i docenti assenti e gestire il recupero dei permessi brevi del personale docente. □ Elaborare il piano di vigilanza della sede e controllarne l'esecuzione. □ Predisporre i registri dei verbali e i fogli firme in occasione dei Consigli di Classe, verificando che i segretari abbiano redatto correttamente i verbali. □ Raccogliere i Piani di Lavoro annuali e le relazioni finali, comprensive dei programmi svolti. 6. Collaborazione nella pianificazione annuale □ D'intesa con i docenti fiduciari, i Responsabili di Plesso e il Primo Collaboratore, redigere la bozza del Piano Annuale delle Attività, il calendario dei Consigli di Classe, degli scrutini e degli esami d'idoneità. □ Verificare la



corretta pubblicazione delle circolari e segnalare alle altre scuole gli impegni condivisi dei docenti, dopo l'approvazione del Piano Annuale delle Attività. □ Gestire l'applicazione del Regolamento di sede e vigilare sul rispetto delle norme all'interno della scuola.

Funzione strumentale

Area 1 gestione del Piano dell'Offerta Formativa:

3unità - Redigere, revisionare, aggiornare e integrare il P.T.O.F. secondo le indicazioni normative e le esigenze dell'Istituto. - Raccolta e tabulazione dati - Raccogliere e tabulare dati relativi alla didattica laboratoriale e ai progetti unitari dell'Istituto, sia in fase istruttoria sia riepilogativa. - Valutazione - Supportare le attività di valutazione e monitoraggio dei progetti e del curriculum scolastico, garantendo coerenza con gli obiettivi del P.T.O.F. - Progetto unitario d'Istituto - Coordinare la stesura e l'implementazione del progetto unitario d'Istituto, compresa l'alternativa

all'Insegnamento della Religione Cattolica (I.R.C.). 9

- RAV e PDM - Predisporre, coordinare e tabulare il Rapporto di Autovalutazione (RAV). - Elaborare la proposta di Piano di Miglioramento (PDM) da sottoporre al Collegio dei Docenti. -

Rendicontazione sociale - Gestire la rendicontazione delle attività formative, garantendo trasparenza e diffusione dei risultati all'interno della comunità scolastica. Area 2

sostegno al lavoro dei docenti: 2 unità -

Raccordo tra ordini scolastici - Collaborare alla costruzione dell'identità dell'Istituto

Comprensivo tramite il collegamento e il coordinamento tra i diversi ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria). - Progettualità



dell'Istituto - Supportare la progettualità scolastica attraverso la gestione della pagina attività alunni sul sito web dell'Istituto. - Gestione dei contenuti del sito - Garantire la qualità, appropriatezza, correttezza, aggiornamento e accessibilità dei contenuti presenti sul sito istituzionale. - Raccogliere segnalazioni relative a contenuti obsoleti o non corrispondenti ai provvedimenti ufficiali. - Coordinamento dei processi redazionali - Assicurare una gestione coordinata dei contenuti e delle informazioni online e dei processi redazionali dell'Amministrazione. - Controllo della qualità - Verificare continuamente che i contenuti presenti sul sito siano appropriati, corretti, aggiornati e accessibili a tutti gli utenti. Area 3 interventi e servizi per studenti: 2 unità - Continuità e orientamento - Effettuare una ricognizione nei plessi (o nei diversi gradi di scuola, come nel caso della scuola dell'infanzia) per individuare i docenti disponibili a proporre azioni di verticalizzazione della didattica, favorendo la coerenza educativa tra i diversi ordini di scuola. - Promuovere attività di orientamento in entrata e in uscita, in collaborazione con i team docenti e con le istituzioni del territorio. Area 3. 2. Intercultura e inclusione - Collaborare all'accoglienza degli alunni stranieri, facilitando il loro inserimento nella comunità scolastica. - Supportare i docenti nel reperimento e nella condivisione di strumenti operativi e materiali didattici per l'insegnamento dell'italiano come L2. - Aggiornare il Protocollo di Accoglienza, integrandolo con criteri, principi e indicazioni



relative all'inserimento degli alunni neoarrivati e alla gestione dei percorsi personalizzati. -

Avviare e monitorare i laboratori di Italiano L2, in collaborazione con i docenti e le associazioni del territorio, al fine di favorire l'acquisizione linguistica e l'inclusione culturale. Area 4

inclusione: 3 unità

1. Coordinamento generale e rapporti istituzionali - Coordinare e implementare le buone pratiche inclusive all'interno dell'Istituto. - Mantenere rapporti costanti con Enti territoriali, ASL RM2, Municipio, Cooperative, CTS, centri accreditati e famiglie. - Promuovere la richiesta di ore di sostegno e l'adeguamento dell'organico di diritto e di fatto presso l'Ufficio Scolastico Regionale (USR). - Curare la continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola, organizzando i GLO di accoglienza e di passaggio alla scuola secondaria di primo grado. - Coordinare e predisporre la convocazione e l'organizzazione del GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione).

2. Gestione documentale e amministrativa - Informare i docenti in merito a scadenze, adempimenti e materiali da predisporre. - Consegnare, entro i termini stabiliti, al Dirigente Scolastico i PEI e i PDP per la firma e la successiva restituzione. - Compilare le statistiche relative agli alunni con disabilità e mantenere aggiornata la banca dati degli alunni BES e DSA. - Gestire i fascicoli personali degli alunni con disabilità (D.A.), curando la raccolta delle certificazioni, la verifica delle scadenze, i contatti con i genitori e con gli uffici competenti.

3. Servizi di supporto e assistenza - Richiedere e coordinare l'intervento degli assistenti OEPAC per gli alunni non



autonomi, curando la raccolta dei dati e delle certificazioni, le comunicazioni con il Municipio, le Cooperative e le famiglie. - Predisporre gli atti necessari per eventuali richieste di assistenza alla comunicazione. - Gestire e supervisionare il servizio OEPAC nei diversi plessi dell'Istituto. - Predisporre spazi adeguati (aule e laboratori dedicati) e materiali didattici differenziati per gli alunni con disabilità. 4. Supporto ai docenti e formazione - Fornire sostegno ai team docenti nella rilevazione dei bisogni formativi e nelle prime segnalazioni. - Offrire consulenza e supporto operativo per la redazione dei PEI e dei PDP, anche attraverso l'uso di format specifici differenziati per tipologia di bisogno. - Promuovere l'applicazione delle misure compensative e dispensative previste dalla L. 170/2010. - Supportare i docenti nella predisposizione di strumenti compensativi e modalità didattiche alternative, anche tramite l'impiego di tecnologie digitali e software dedicati. - Promuovere incontri informativi e formativi per i docenti e coordinare i gruppi di lavoro operativi (GLO) con la partecipazione di specialisti. - Fornire indicazioni per l'organizzazione e la convocazione dei GLO 1 e GLO 2. 5. Comunicazione e relazione con le famiglie - Mantenere un rapporto costante con le famiglie degli alunni con BES, DSA e disabilità, promuovendo la collaborazione scuola-famiglia-territorio. - Effettuare colloqui preliminari di orientamento per le famiglie di alunni con bisogni educativi speciali. 6. Documentazione e pianificazione - Collaborare all'elaborazione del Piano Annuale per



	l'Inclusione (P.A.I.), monitorandone la realizzazione. - Curare l'archiviazione e l'aggiornamento dei fascicoli personali e della documentazione relativa agli interventi inclusivi	
Capodipartimento	Coordinamento dipartimenti disciplinari e sostegno Il Coordinatore di Dipartimento è nominato dal Dirigente Scolastico su proposta del dipartimento stesso e svolge un ruolo di leader intermedio con funzioni strategiche di raccordo e garanzia: - Presiede le riunioni del Dipartimento e ne organizza i lavori - Coordina le scelte relative alla programmazione didattica, agli obiettivi e ai criteri di valutazio - Facilita la comunicazione, lo scambio di buone pratiche e la condivisione di materiali didattici tra i colleghi. - È il punto di riferimento per i docenti del dipartimento e per la Dirigenza Scolastica. - Rappresenta il Dipartimento in seno al Collegio dei Docenti e ne riporta le istanze e le decisioni. - È garante degli impegni presi e della qualità del lavoro svolto dal gruppo. - Supporta i colleghi, in particolare i neoassunti, nella gestione delle difficoltà didattiche e nell'inserimento. - Raccoglie la documentazione (verbali, programmazioni) e le relazioni finali sulle attività svolte, mettendole a disposizione della Dirigenza.	5
Responsabile di plesso	Il Responsabile di Plesso opera in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico, fungendo da snodo operativo e organizzativo tra la sede centrale e il plesso specifico. 1. Funzioni Organizzative e di Coordinamento È il punto di riferimento per l'organizzazione interna del plesso: Gestione - Assicura la corretta	5



applicazione delle norme di vigilanza sugli alunni (ingressi, uscite, intervallo). - Collabora con il Dirigente (o con il Collaboratore Vicario) per l'elaborazione dell'orario e gestisce le eventuali sostituzioni dei docenti assenti, garantendo la continuità didattica. - Cura l'utilizzo funzionale e ordinato degli spazi, dei laboratori e delle attrezzature presenti nel plesso. - Gestisce la circolazione interna delle comunicazioni e delle circolari, assicurandosi che il personale docente e ATA ne sia a conoscenza. 2. Funzioni di Raccordo e Comunicazione È il "volto" del plesso e il principale intermediario: - Rappresenta il Dirigente Scolastico nel plesso per tutte le attività ordinarie e in occasione di incontri con enti esterni (es. Comune). - Funge da filtro e raccordo tra il personale docente, il personale ATA e la Dirigenza. - Collabora con il Dirigente per le comunicazioni urgenti o delicate con le famiglie e gli enti locali. - Raccoglie e inoltra alla segreteria e al Dirigente le richieste relative al fabbisogno del plesso (materiale didattico, manutenzione, ecc.). 3. Funzioni Disciplinari e Logistiche - Ha responsabilità pratiche per la sicurezza e l'ambiente scolastico - Vigila sull'applicazione delle norme di sicurezza (D.Lgs. 81/08), segnalando al Dirigente (che è il datore di lavoro) eventuali pericoli o necessità di manutenzione urgente - Custodisce i verbali, l'inventario e il materiale didattico di uso comune. - Gestisce le Urgenze: In caso di emergenze (malore, infortuni, calamità), prende le prime decisioni operative e contatta la Dirigenza e/o i servizi esterni (118, ecc.). - Vigila sull'applicazione del piano di lavoro del



personale ATA e segnala alla Dirigenza eventuali problematiche.

Animatore digitale

L'Animatore Digitale è una figura chiave e strategica introdotta in ogni scuola dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). L'Animatore Digitale lavora in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico e si avvale del supporto del Team Digitale per realizzare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) nell'ottica della trasformazione digitale.

1. Formazione, aggiornamento e accompagnamento - Promuovere, organizzare e coordinare iniziative di aggiornamento professionale, formazione e informazione rivolte al personale scolastico. - Diffondere, tramite il sito istituzionale, informazioni e opportunità di formazione metodologico-didattica e digitale offerte in rete o da enti esterni accreditati. - Promuovere, organizzare e coordinare percorsi di formazione e-learning per il personale e per l'utenza, utilizzando come riferimento il sito della scuola. - Realizzare iniziative di accompagnamento operativo per la compilazione e gestione di: moduli di iscrizione online; registro elettronico (per docenti, personale A.T.A. e famiglie); programmazione didattica digitalizzata; griglie di valutazione per competenze; modulistica per scrutini e valutazioni finali; strumenti di segreteria digitale e modulistica online. - Predisporre tutorial e guide operative, pubblicati in apposita sezione del sito istituzionale, relativi a: consultazione e fruizione della documentazione online; utilizzo del registro elettronico e dei servizi digitali; metodologie didattiche innovative basate sull'uso del digitale.



2. Comunicazione e promozione - Curare la pubblicazione e l'aggiornamento del sito istituzionale dell'Istituto con: materiali e documentazione inerenti il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD); progettualità di istituto con enti esterni (PON, MIM, UE, ecc.); iniziative e attività di promozione dell'immagine dell'Istituto; risorse formative, materiali in e-learning e tutorial. - Produrre materiale informativo e promozionale per le iniziative della scuola. - Coordinare gli aspetti tecnici delle riunioni collegiali in modalità online.

3. Innovazione digitale e didattica - Curare l'aggiornamento del PNSD d'Istituto, favorendo la diffusione di pratiche di innovazione digitale e metodologico-didattica. - Promuovere l'implementazione di tecnologie didattiche innovative e la loro integrazione nella didattica curricolare. - Redigere e aggiornare il Piano Nazionale Scuola Digitale d'Istituto e i relativi allegati progettuali. - Coordinare le azioni di dematerializzazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e didattiche. - Coordinare l'area relativa all'innovazione didattica e metodologica, in sinergia con i referenti di plesso e i docenti del team digitale.

4. Progettazione, monitoraggio e collaborazione - Sostenere la ricerca, progettazione e monitoraggio di progetti in ambito digitale finanziati da MIM, Unione Europea, PON e altri enti esterni. - Curare il coordinamento dei referenti dell'area tecnologica. - Collaborare alla stesura del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dei documenti di pianificazione strategica dell'Istituto. - Fornire supporto organizzativo allo



staff di dirigenza nei plessi di servizio.

Team digitale

1. Formazione, aggiornamento e accompagnamento Promuovere, organizzare e coordinare iniziative di aggiornamento professionale, formazione e informazione rivolte al personale scolastico. Diffondere, tramite il sito istituzionale, informazioni e opportunità di formazione metodologico-didattica e digitale offerte in rete o da enti esterni accreditati. Promuovere, organizzare e coordinare percorsi di formazione e-learning per il personale e per l'utenza, utilizzando come riferimento il sito della scuola. Realizzare iniziative di accompagnamento operativo per la compilazione e gestione di: moduli di iscrizione online; registro elettronico (per docenti, personale A.T.A. e famiglie); programmazione didattica digitalizzata; griglie di valutazione per competenze; modulistica per scrutini e valutazioni finali; strumenti di segreteria digitale e modulistica online. Predisporre tutorial e guide operative, pubblicati in apposita sezione del sito istituzionale, relativi a: consultazione e fruizione della documentazione online; utilizzo del registro elettronico e dei servizi digitali; metodologie didattiche innovative basate sull'uso del digitale. 2. Comunicazione e promozione Curare la pubblicazione e l'aggiornamento del sito istituzionale dell'Istituto con: materiali e documentazione inerenti il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD); progettualità di istituto con enti esterni (PON, MIM, UE, ecc.); iniziative e attività di promozione dell'immagine dell'Istituto; risorse formative, materiali in e-learning e tutorial. Produrre materiale

3



informativo e promozionale per le iniziative della scuola. Coordinare gli aspetti tecnici delle riunioni collegiali in modalità online. 3.

Innovazione digitale e didattica Curare l'aggiornamento del PNSD d'Istituto, favorendo la diffusione di pratiche di innovazione digitale e metodologico-didattica. Promuovere l'implementazione di tecnologie didattiche innovative e la loro integrazione nella didattica curricolare. Redigere e aggiornare il Piano Nazionale Scuola Digitale d'Istituto e i relativi allegati progettuali. Coordinare le azioni di dematerializzazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e didattiche. Coordinare l'area relativa all'innovazione didattica e metodologica, in sinergia con i referenti di plesso e i docenti del team digitale.

4. Progettazione, monitoraggio e collaborazione Sostenere la ricerca, progettazione e monitoraggio di progetti in ambito digitale finanziati da MIM, Unione Europea, PON e altri enti esterni. Curare il coordinamento dei referenti dell'area tecnologica. Collaborare alla stesura del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dei documenti di pianificazione strategica dell'Istituto. Fornire supporto organizzativo allo staff di dirigenza nei plessi di servizio.

Coordinatore
dell'educazione civica

Il Referente è il garante della trasversalità e della coerenza formativa di un insegnamento che mira a formare cittadini responsabili e attivi, consapevoli dei propri diritti e doveri. Coordina le attività di progettazione, organizzazione e attuazione delle attività di Educazione Civica Le attività del Referente si concentrano su tre aree principali per assicurare la trasversalità e la

2



coerenza dell'insegnamento. 1. Progettazione e Coordinamento Didattico Collabora alla definizione e revisione del Curricolo di Educazione Civica da inserire nel PTOF, assicurando che gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza siano coerenti e verticali (dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di II grado). Coordina le riunioni con i docenti delle singole classi o dei Consigli di Classe per pianificare l'attribuzione delle 33 ore annuali e la distribuzione dei contenuti tra le diverse discipline. Offre consulenza e supporto metodologico ai docenti per l'integrazione delle tematiche di Educazione Civica nelle loro discipline specifiche (in contitolarità). 2. Sviluppo e Promozione Propone organizza iniziative di formazione e aggiornamento per il personale docente sui contenuti e le metodologie relative all'Educazione Civica Cura i rapporti con enti, associazioni, organizzazioni culturali e istituzioni esterne (Comune, ASL, forze dell'ordine) per l'attivazione di progetti, concorsi, seminari e iniziative che rafforzino la cittadinanza attiva. Promuove e valorizza le esperienze didattiche innovative realizzate nell'istituto, curando la documentazione e l'eventuale inoltro delle migliori pratiche all'Albo nazionale istituito presso il Ministero. 3. Monitoraggio e Valutazione Monitora lo svolgimento delle 33 ore e la corretta applicazione delle linee guida ministeriali in tutte le classi. Raccoglie la documentazione necessaria (verbali, programmazioni, relazioni) e verifica l'uso corretto del Registro Elettronico da parte di tutti i docenti per la rendicontazione delle attività.



	Supporta i docenti nel processo di valutazione trasversale dell'Educazione Civica, che è oggetto di valutazione periodica e finale con voto in decimi (o giudizi sintetici alla Primaria), tenendo conto degli obiettivi, dei risultati di apprendimento e delle competenze chiave raggiunte.	
Docente orientatore	Il Referente per l'Orientamento ha un ruolo di coordinamento e raccordo a livello d'istituto Coordinamento del Progetto d'Istituto: - Elabora e gestisce il piano annuale dell'orientamento (in entrata, in itinere e in uscita) inserendolo nel PTOF. Gestione degli Eventi: - Organizza e coordina le attività non curricolari di orientamento, come Open Day, saloni e visite guidate. Raccordo Esterno: - Mantiene i contatti con le scuole del ciclo precedente/successivo (Scuole Primarie per l'orientamento in entrata, Scuole Secondarie di Secondo Grado per l'orientamento in uscita). Produzione Materiale: - Cura la creazione e l'aggiornamento di materiale informativo (brochure, guide, piattaforme digitali) per studenti e famiglie. - Coordina l'erogazione dei moduli di orientamento formativo (almeno 30 ore per anno scolastico, nel triennio). - Raccoglie e mette a disposizione dei docenti tutor, degli studenti e delle famiglie dati completi e aggiornati sulle opportunità formative.	1
Referente e team antibullismo	Ruoli e Funzioni del Referente Il Referente è il punto focale e il coordinatore di tutte le azioni di contrasto. Punto di Contatto: È il primo contatto istituzionale per studenti, docenti e famiglie che vogliano segnalare atti di bullismo o	5



cyberbullismo. Gestione Segnalazioni: Riceve le segnalazioni, le documenta e le valuta, assicurando il rispetto della riservatezza e l'applicazione delle procedure interne.

Coordinamento del Team: Coordina le attività del Team Antibullismo, stabilendo priorità e definendo gli interventi.

Formazione e Sensibilizzazione: Per gli studenti: Organizza attività e progetti di sensibilizzazione e prevenzione (es. incontri, laboratori, progetti di peer education). Per il personale: Propone o cura la formazione dei docenti e del personale ATA sulle strategie di riconoscimento, gestione e intervento in caso di episodi.

Documentazione e Monitoraggio: Mantiene aggiornato il registro degli episodi e collabora con il Dirigente Scolastico per il monitoraggio e la reportistica.

Raccordo Esterno: Collabora con le Forze dell'Ordine (in particolare la Polizia Postale), i Servizi Sociali e le ASL, quando necessario.

Ruoli e Funzioni del Team Antibullismo Il Team Antibullismo (o Team per l'Emergenza Bullismo) è un organismo multidisciplinare di supporto al Referente e al Dirigente Scolastico. È composto da docenti (di solito uno per ordine di scuola), membri del personale ATA (che svolgono funzioni di vigilanza), e spesso anche da un componente del Dirigente o del Collaboratore Vicario.

Definizione delle Procedure: Elabora e aggiorna il Regolamento Antibullismo dell'Istituto e il Piano d'Azione per la prevenzione e il contrasto.

Intervento Educativo: Discute e propone le azioni educative e/o disciplinari da adottare per gli studenti coinvolti (vittime, bulli e spettatori), garantendo la



mediazione e il recupero. Progettazione degli Interventi: Contribuisce alla progettazione dei percorsi didattici e dei laboratori di prevenzione, concentrandosi sull'educazione all'uso consapevole della rete (cyberbullismo) e sulla promozione di un clima di classe positivo e inclusivo. Supporto alla Vittima: Definisce le modalità per offrire supporto psicologico o educativo alle vittime e per ripristinare la serenità nel contesto classe. Gestione delle Crisi: Interviene rapidamente e in modo coordinato in situazioni di crisi o emergenza, garantendo una risposta immediata ed efficace all'episodio segnalato.

Referenti per la
valutazione INVALSI

Il ruolo del Referente INVALSI si articola in tre fasi fondamentali: preparazione, somministrazione e analisi dei risultati. 1. Fase di Preparazione e Logistica È il principale punto di contatto tra l'Istituto Scolastico e la Struttura Tecnica Operativa dell'INVALSI. Gestione Anagrafica: Verifica l'esattezza e la completezza dei dati anagrafici degli studenti e delle classi da sottoporre a prova, gestendo l'inserimento o la modifica dei dati sulla piattaforma INVALSI. Organizzazione Logistica (Prove CBT): Per le prove somministrate al computer (Computer Based Testing - CBT), si occupa di: Pianificazione e Calendario: Organizza il calendario di somministrazione delle prove all'interno delle "finestre" ministeriali, in accordo con il Dirigente Scolastico. Assegnazione Aule e PC: Predispone l'utilizzo dei laboratori informatici e verifica l'idoneità e la funzionalità di PC, cuffie (per la prova di Inglese listening) e connessioni. Gestione delle Sessioni: Crea e assegna le

2



sessioni di svolgimento delle prove per le classi, stampando i codici studente e le credenziali di accesso per gli studenti e i docenti somministratori. Gestione Materiali (Prove Cartacee): Per le prove cartacee (ormai residuali o specifiche per alcuni casi), gestisce la ricezione, lo smistamento e la riconsegna dei plichi. 2. Fase di Somministrazione Formazione dei Somministratori: Forma i docenti scelti come somministratori sul protocollo da seguire e sulle procedure da applicare durante le prove, in particolare sul rigoroso rispetto dei tempi e delle istruzioni. Sorveglianza e Supporto: Assicura il corretto svolgimento delle prove, intervenendo per risolvere eventuali problemi tecnici o logistici che si presentano durante la somministrazione. Gestione Casi Speciali: Fornisce indicazioni specifiche per la somministrazione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e disabilità, in conformità con la normativa INVALSI (es. uso di strumenti compensativi, prove adattate). 3. Fase di Analisi e Restituzione dei Dati Rapporto Finale: Una volta concluse le prove e ricevuti i risultati aggregati dalla piattaforma, elabora una sintesi dei dati per il Dirigente Scolastico e il Collegio Docenti. Analisi Comparata: Presenta i risultati delle classi e dell'Istituto, evidenziando i punti di forza e di debolezza, e confrontando i dati con quelli regionali, nazionali e del gruppo di scuole di riferimento (Raggruppamento Statistico Omogeneo). Supporto alla Didattica: Collabora con i Dipartimenti Disciplinari per l'utilizzo dei dati INVALSI come strumento di autovalutazione di istituto e per la riprogettazione didattica, finalizzata al



miglioramento degli apprendimenti (raccordo con il RAV - Rapporto di Autovalutazione).

Commissione elettorale

Le funzioni della Commissione Elettorale sono specificate dalla normativa scolastica (Testo Unico D.Lgs. 297/94 e successive modifiche) e si concentrano sulla preparazione, lo svolgimento e la convalida delle elezioni. 1. Funzioni Preparatorie Redazione degli Elenchi: Predispone gli elenchi completi e aggiornati degli elettori suddivisi per ciascuna componente (docenti, ATA, genitori, studenti), verificandone il diritto di voto. Nomina dei Seggi: Nomina i Presidenti, i Segretari e gli Scrutatori dei seggi elettorali. Raccolta Candidature: Riceve, verifica e ammette le liste dei candidati per il rinnovo degli organi collegiali. Affissione: Cura l'affissione degli elenchi degli elettori, degli elenchi dei candidati e del calendario elettorale. 2. Funzioni Durante le Votazioni Organizzazione Logistica: Definisce la ripartizione degli elettori nei seggi, stabilisce l'orario di apertura e chiusura delle operazioni di voto e provvede alla fornitura del materiale elettorale (schede, urne, verbali). Vigilanza: Vigila sul corretto svolgimento delle operazioni di voto in tutti i seggi istituiti. 3. Funzioni Post-Elettorali e di Controllo Scrutinio: Riceve i verbali dei seggi e procede al conteggio definitivo dei voti di lista e delle preferenze. Proclamazione degli Eletti: Sulla base dei risultati finali, proclama gli eletti per ciascuna componente e per ciascun organo collegiale. Verifica e Contenzioso: Esamina gli eventuali ricorsi o reclami presentati dagli elettori o dai candidati in merito alle operazioni elettorali e decide sulla loro ammissibilità. Archiviazione: Trasmette gli atti elettorali

5



	definitivi al Dirigente Scolastico per la convalida ufficiale e l'insediamento degli organi.	
Commissione formazione classi infanzia	Il lavoro della Commissione si basa su criteri oggettivi e condivisi, definiti preventivamente e inseriti nel Regolamento d'Istituto. 1. Raccolta e Analisi dei Dati Dati Personali e Logistici: Raccoglie dati sui Bisogni Educativi Speciali (BES), alunni con disabilità, situazioni particolari (es. gemelli, fratelli in classi diverse), nazionalità, lingue parlate e la residenza. 2. Formazione Equilibrata delle Sezioni L'obiettivo principale è garantire che le ssezioni abbiano una composizione il più possibile eterogenea ed equilibrata	1
Commissione formazione classi primaria	Il lavoro della Commissione si basa su criteri oggettivi e condivisi, definiti preventivamente e inseriti nel Regolamento d'Istituto. 1. Raccolta e Analisi dei Dati Dati Didattici: Analizza le informazioni provenienti dalle scuole di provenienza degli studenti (es. valutazione finale del ciclo precedente, suggerimenti dei docenti, profili di uscita). Dati Personali e Logistici: Raccoglie dati sui Bisogni Educativi Speciali (BES), alunni con disabilità, situazioni particolari (es. gemelli, fratelli in classi diverse), nazionalità, lingue parlate e la residenza. 2. Formazione Equilibrata delle Classi L'obiettivo principale è garantire che le classi abbiano una composizione il più possibile eterogenea ed equilibrata	3
Commissione formazione classi secondaria	Il lavoro della Commissione si basa su criteri oggettivi e condivisi, definiti preventivamente e inseriti nel Regolamento d'Istituto. 1. Raccolta e Analisi dei Dati Dati Didattici: Analizza le	3



informazioni provenienti dalle scuole di provenienza degli studenti (es. valutazione finale del ciclo precedente, suggerimenti dei docenti, profili di uscita). Dati Personali e Logistici: Raccoglie dati sui Bisogni Educativi Speciali (BES), alunni con disabilità, situazioni particolari (es. gemelli, fratelli in classi diverse), nazionalità, lingue parlate e la residenza. 2. Formazione Equilibrata delle Classi L'obiettivo principale è garantire che le classi abbiano una composizione il più possibile eterogenea ed equilibrata

Commissione
interculturale

I suoi obiettivi principali includono: - Garantire il diritto allo studio e il successo formativo a tutti gli alunni, in particolare agli Alunni Stranieri Neo-Arrivati in Italia (ANAI). - Sviluppare la sensibilità interculturale di tutta la comunità scolastica. - Contrastare la dispersione scolastica e l'emarginazione. Ruoli e Funzioni Principali Le funzioni della Commissione Intercultura sono di tipo gestionale, didattico e relazionale. 1. Funzioni Gestionali e di Accoglienza - Protocollo di Accoglienza: Elabora e aggiorna il Protocollo di Accoglienza dell'Istituto, definendo le procedure 2 per l'iscrizione, l'assegnazione alle classi e la prima fase di inserimento dei nuovi studenti stranieri. - Valutazione L2: Definisce gli strumenti per la valutazione del livello di conoscenza della lingua italiana degli studenti neo-arrivati, fondamentale per la programmazione degli interventi di sostegno linguistico. - Distribuzione Equilibrata: Collabora con la Commissione Formazione Classi per garantire una distribuzione equilibrata degli studenti stranieri nelle diverse sezioni, evitando la concentrazione



in alcune classi. 2. Funzioni Didattiche e di Supporto Linguistico - Organizzazione Corsi L2: Pianifica e organizza i corsi di italiano L2 di livello base, intermedio e avanzato, in orario curricolare ed extra-curricolare. Materiali e Strumenti: Individua e propone l'acquisto di materiali didattici specifici per l'insegnamento dell'Italiano L2 e per l'educazione interculturale. Supporto ai Docenti: Fornisce consulenza ai docenti curricolari sull'adozione di metodologie didattiche facilitate e sulla valutazione degli alunni con scarsa padronanza linguistica. PEI e PDP: Collabora alla stesura dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) o dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) per gli alunni che ne necessitano per motivi linguistici o culturali. 3. Funzioni Relazionali e Promozionali Mediazione Culturale: Promuove e gestisce i rapporti con i mediatori culturali esterni per facilitare la comunicazione con le famiglie non italofone. Eventi Culturali: Organizza e promuove iniziative, eventi e progetti volti alla conoscenza reciproca delle diverse culture presenti nell'Istituto (es. feste, laboratori linguistici o culinari, giornate a tema). Raccordo Esterno: Mantiene i contatti con gli enti territoriali, le associazioni e i centri interculturali per ottimizzare le risorse e le opportunità offerte sul territorio.

Commissione orario
secondaria

La Commissione Oraria è responsabile di tradurre le direttive didattiche e l'organico in uno strumento organizzativo funzionale, agendo come mediatore tra le esigenze didattiche, quelle personali dei docenti e le disponibilità logistiche dell'edificio. Il compito principale della Commissione è trasformare il monte ore

3



curricolare e le risorse umane (docenti) disponibili in una griglia oraria funzionante. Questo processo è complesso e deve tenere conto di molteplici vincoli: 1. Elaborazione dell'Orario Definitivo Distribuzione delle Discipline: Assegnare le ore settimanali di ciascuna disciplina a ciascuna classe, nel rispetto dei quadri orari ministeriali e del Piano dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'istituto. Gestione dei Vincoli Docenti: Rispettare i vincoli personali dei docenti (es. part-time, esigenze di completamento orario in altre scuole, impegni di famiglia documentati). Bilanciamento Orario Settimanale: Assicurare una distribuzione equilibrata delle ore frontali nell'arco della settimana e della giornata, evitando buchi o concentrazioni eccessive. Gestione dei Criteri Pedagogici La Commissione deve considerare anche criteri di natura didattica e metodologica per favorire un apprendimento efficace: Collocazione delle Materie: Posizionare le materie che richiedono maggiore concentrazione (es. matematica, italiano) in momenti ottimali della giornata. Coerenza Curricolare: Coordinare l'orario in modo da facilitare le compresenze e le attività in team teaching o i progetti interdisciplinari. 3. Fase di Verifica e Rettifica Orario Provvisorio: Dopo una prima stesura, la Commissione produce un orario provvisorio che viene comunicato ai docenti per la verifica e l'individuazione di eventuali criticità o sovrapposizioni. Rettifiche: Esamina e gestisce le richieste di modifica, apportando le rettifiche necessarie per arrivare all'orario definitivo che sarà valido per la



maggior parte dell'anno scolastico.

Coordinatore metodo
Montessori

Questa figura ricopre un ruolo di specializzazione, coordinamento e promozione di una didattica che pone il bambino al centro, valorizza l'autonomia e utilizza materiali scientifici specifici in un ambiente preparato.

Ruoli e Funzioni Principali

1. Funzioni Pedagogiche e Didattiche Garanzia Metodologica

- Assicura che la pratica didattica nelle sezioni o classi a metodo Montessori sia coerente con i principi e le tecniche pedagogiche montessoriane (es. osservazione scientifica, libertà di scelta, non-intervento diretto).
- Gestione dei Materiali - Si occupa della gestione, della catalogazione e della manutenzione dei materiali di sviluppo montessoriani che sono essenziali per il lavoro autonomo del bambino.
- Supervisiona la corretta organizzazione e preparazione dell'ambiente di apprendimento (l'aula), garantendo che sia stimolante, ordinato e proporzionato alle esigenze dei bambini, come previsto dal metodo.

2. Funzioni di Coordinamento e Formazione

Formazione Interna - Organizza e conduce incontri di formazione e aggiornamento per i docenti curricolari e di sostegno interessati al metodo, o che lavorano in sezioni Montessori.

Raccordo Docenti - Funge da punto di riferimento per il team di docenti Montessori, coordinando la programmazione, lo scambio di esperienze e la risoluzione di problemi specifici legati all'applicazione del metodo.

Documentazione - Cura la documentazione delle attività e dei percorsi di apprendimento individuali degli alunni, in coerenza con la valutazione non

1



standardizzata prevista dal metodo Montessori.
3. Funzioni Relazionali e di Promozione Rapporto con le Famiglie - Informa le famiglie sulle specificità del metodo, sui principi di autonomia e sul ruolo del genitore nel percorso educativo montessoriano. Raccordo Esterno - Mantiene i contatti con l'Opera Nazionale Montessori (ONM) e altre istituzioni o associazioni montessoriane per l'aggiornamento e la partecipazione a progetti e iniziative. Diffusione - Promuove il metodo all'interno della comunità scolastica e sul territorio, ad esempio attraverso l'organizzazione di Open Day o seminari informativi sul valore del metodo.

Referenti uscite
didattiche

I compiti del Referente si sviluppano nelle seguenti fasi: 1. Progettazione e Coordinamento Raccordo Docenti: Supporta i Consigli di Classe/Interclasse e i Dipartimenti nella progettazione didattica delle uscite, verificando che le mete siano coerenti con gli obiettivi educativi e curricolari stabiliti nel PTOF. Definizione delle Procedure: Elabora o aggiorna il Regolamento d'Istituto per le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione, stabilendo criteri, tempi e modalità per la presentazione delle proposte da parte dei docenti. Calendario e Flussi: Coordina il calendario annuale delle uscite per evitare sovrapposizioni e gestire in modo efficiente i flussi di richieste al Dirigente Scolastico e alla Segreteria. 2. Organizzazione Logistica e Amministrativa Gestione della Documentazione: Cura la raccolta di tutta la documentazione necessaria: Autorizzazioni del Consiglio di Classe e del Collegio Docenti. Autorizzazioni dei Genitori e ricevute di versamento delle quote.



Elaborazione della delibera del Consiglio di Istituto (necessaria per i viaggi plurigiornalieri).
Sicurezza e Vigilanza: Fornisce indicazioni ai docenti accompagnatori sui loro doveri di vigilanza e sulle procedure da seguire in caso di emergenza (infortuni, ritardi, ecc.). Rapporto con la Segreteria: Collabora strettamente con la Segreteria Amministrativa per la gestione finanziaria e l'emissione dei contratti con i fornitori. 3. Monitoraggio e Rendicontazione
Verifica Finale: Dopo il viaggio, si assicura che i docenti accompagnatori presentino la relazione finale sull'esperienza svolta (efficacia didattica, problemi riscontrati, gestione finanziaria).
Archiviazione: Archivia la documentazione completa relativa a ciascuna uscita o viaggio d'istruzione, che serve anche come base per l'autovalutazione dell'istituto.

Referente Progetto
Erasmus

Il Referente Erasmus+ è il Project Manager dell'internazionalizzazione dell'istituto. I compiti del Referente Erasmus+ sono ampi e spaziano dalla progettazione alla gestione finanziaria, in stretta collaborazione con l'Agenzia Nazionale Erasmus+ (INDIRE). 1. Progettazione e Candidatura Scouting e Partnering: Ricerca e stabilisce contatti con scuole partner o organizzazioni europee (enti di formazione, aziende) per la creazione di reti e la definizione di accordi di partenariato. Stesura della Proposta: Elabora il progetto e compila la complessa domanda di candidatura (form), definendo gli obiettivi, le attività di mobilità (per studenti o staff), il piano di impatto e il budget, in linea con le priorità europee. Gestione della Piattaforma: Utilizza la piattaforma informatica

1



di gestione dei progetti Erasmus+ e cura la documentazione ufficiale. 2. Organizzazione della Mobilità Selezione dei Partecipanti: Definisce, in accordo con il Dirigente e il Collegio Docenti, i criteri di selezione per studenti e personale che parteciperanno alle mobilità, gestendo i bandi interni. Aspetti Logistici: Organizza tutti gli aspetti pratici: Prenotazione di viaggi, alloggi e trasporti locali. Supporto per la documentazione di viaggio (passaporti, visti, ove necessario). Documentazione Pedagogica: Coordina la stesura del Learning Agreement (per gli studenti) o del Mobility Agreement (per lo staff), che formalizza obiettivi e riconoscimento delle attività formative all'estero. 3. Gestione e Rendicontazione Finanziaria Budget e Spese: Monitora l'andamento del budget assegnato, garantendo che le spese siano tracciate e conformi alle regole di finanziamento (costi unitari e costi reali). Rendicontazione Finale: Prepara e presenta la relazione finale e la rendicontazione finanziaria (final report) all'Agenzia Nazionale, un compito che richiede precisione amministrativa ed è essenziale per l'approvazione finale dei fondi. 4. Riconoscimento e Diffusione Riconoscimento Formativo: Collabora con il Consiglio di Classe per garantire il riconoscimento dei risultati ottenuti dagli studenti all'estero (es. certificazioni linguistiche, crediti formativi) Disseminazione: Si occupa della diffusione dei risultati del progetto all'interno della scuola e verso la comunità esterna (pubblicazioni sul sito, eventi, networking), per massimizzare l'impatto e attrarre future collaborazioni.



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Utilizzo nelle classi Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Precedenza a coperture Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
---	--	---

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Precedenza a coperture Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
---	--	---

AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Attività di supporto linguistico per l'italiano come L2 agli alunni con background migratorio. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3
---	--	---

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Attività di supporto linguistico per l'italiano come L2 agli alunni con background migratorio.	2
---	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) è una figura centrale nell'organizzazione scolastica. Svolge il ruolo di responsabile amministrativo dell'istituto, supervisionando e coordinando l'attività del personale ATA (Assistenti Amministrativi, Tecnici e Collaboratori Scolastici). Le sue funzioni sono di direzione, coordinamento e organizzazione e si possono suddividere nelle seguenti macro-aree: 1. Funzioni Amministrative e Contabili Il DSGA è il titolare della gestione contabile e finanziaria della scuola, operando in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico (DS), che è il datore di lavoro e il responsabile legale. Preparazione e Gestione del Programma Annuale: Elabora la proposta di Programma Annuale (il bilancio previsionale della scuola) e ne cura la successiva gestione, monitorando l'andamento finanziario. Contabilità: Assicura la corretta tenuta delle scritture contabili e gestisce l'attività di cassa e i rapporti con la banca tesoriera. Acquisti e Forniture: Gestisce le procedure di acquisto di beni e servizi, curando gli adempimenti relativi a gare, contratti, inventari e magazzino. Rendicontazione: Predisporre il Conto Consuntivo (il rendiconto finale della gestione) da sottoporre all'approvazione del Consiglio d'Istituto. 2. Funzioni di Direzione del Personale ATA Il DSGA è il capo del personale non docente e ha il compito di organizzarne e coordinarne le attività. Organizzazione del Lavoro: Definisce, in collaborazione con il DS, i piani di lavoro e gli orari di servizio del personale ATA per garantire l'efficienza dei servizi amministrativi, tecnici e ausiliari.



Gestione delle Risorse Umane: Si occupa della gestione amministrativa e giuridica del personale ATA, inclusa la registrazione delle presenze, ferie e permessi. Formazione e Valutazione: Propone percorsi formativi per il personale ATA e ne valuta le prestazioni. 3. Funzioni Giuridico-Amministrative Il DSGA è responsabile della correttezza e della regolarità di numerosi atti amministrativi. Protocollo e Archiviazione: Sovrintende alle attività di protocollo, archiviazione documentale e flussi informativi. Adempimenti Normativi: Vigila sul rispetto delle normative vigenti in materia amministrativa e contabile. Supporto agli Organi Collegiali: Supporta il Dirigente Scolastico e gli organi collegiali (es. Consiglio d'Istituto) per gli aspetti amministrativo-contabili delle delibere. In sintesi, il DSGA è il motore amministrativo-contabile della scuola e agisce come braccio destro del Dirigente Scolastico nella gestione dell'istituto.

Ufficio acquisti

L'obiettivo è garantire che la scuola abbia tutti i beni e servizi necessari per funzionare, rispettando rigorosamente le leggi sugli appalti pubblici e i vincoli di bilancio. Area di Responsabilità 1. Rilevazione dei Fabbisogni Raccoglie le richieste di acquisto dai docenti, dal Dirigente Scolastico e dal personale ATA (cancellaria, laboratori, pulizia, manutenzione, ecc.). 2. Contabilità e Amministrazione Collabora con il DSGA per: emettere gli ordini di acquisto, controllare le fatture ricevute, emettere i mandati di pagamento e archiviare tutta la documentazione contabile.

Ufficio per la didattica

Principali Funzioni della Segreteria Didattica L'Ufficio Didattica gestisce l'intero ciclo di vita amministrativo e burocratico dello studente all'interno della scuola. 1. Gestione Anagrafica e Iscrizioni Iscrizioni: Gestisce le procedure di iscrizione e di trasferimento degli alunni in ingresso e in uscita, inclusa l'acquisizione della documentazione necessaria. Anagrafe Studenti: Aggiorna e mantiene l'anagrafe scolastica (dati



personali, residenza, contatti dei genitori) e verifica la documentazione relativa all'obbligo vaccinale. 2. Gestione del Percorso Scolastico Assenze e Frequenza: Registra e monitora le assenze, i ritardi e le uscite anticipate degli studenti, interagendo con il Registro Elettronico. Valutazione: Cura la preparazione e l'archiviazione della documentazione relativa alla valutazione degli apprendimenti (es. schede di valutazione, pagelle, verbali degli scrutini). Esami di Stato: Gestisce l'intera procedura amministrativa degli Esami di Stato (per il I e II ciclo), dalle domande di ammissione alla preparazione dei diplomi. 3. Supporto ai Docenti e agli Organi Collegiali Circolari e Comunicazioni: Elabora e distribuisce le circolari e le comunicazioni interne ed esterne riguardanti l'attività didattica (es. orari, ricevimenti, gite scolastiche). Organi Collegiali: Supporta il DS nell'organizzazione dei Consigli di Classe e del Collegio Docenti per gli aspetti logistici e di verbalizzazione (in collaborazione con gli Assistenti Amministrativi). Programmazione Didattica: Archivia i Piani Didattici Personalizzati (PDP), i Piani Educativi Individualizzati (PEI) e la programmazione didattica dei docenti. 4. Certificazioni e Rilascio Documenti Rilascia certificati di frequenza, di iscrizione, e i diplomi agli studenti e alle famiglie che ne fanno richiesta. Si occupa della tenuta e della conservazione dei fascicoli personali degli alunni. In sintesi, l'Ufficio Didattica garantisce che tutti i processi didattici e amministrativi legati alla vita scolastica dello studente si svolgano in modo regolare, tracciabile e conforme alle normative vigenti.

Ufficio del Personale a TI e a TD

Le responsabilità si suddividono in tre aree principali: Amministrazione Giuridica, Amministrazione Economica e Gestione delle Supplenze. 1. Amministrazione Giuridica del Personale Gestione Anagrafica e Contratti: Cura la tenuta e l'aggiornamento dei fascicoli personali di tutti i dipendenti. Si occupa della predisposizione e della registrazione dei contratti di lavoro (a tempo indeterminato e determinato). Assenze e



Presenze: Registra e gestisce tutte le assenze del personale (malattia, congedi parentali, permessi, ferie), verificando la corretta applicazione delle normative contrattuali. Stato di Servizio: Rilascia e aggiorna i certificati di servizio e lo stato matricolare (storico della carriera) dei dipendenti.

Pensionamenti e Cessazioni: Gestisce le pratiche relative al pensionamento, alle dimissioni e alle altre cause di cessazione del rapporto di lavoro.

2. Amministrazione Economica e Stipendiale Stipendi: È responsabile della trasmissione dei dati e delle variazioni contrattuali (assenze, congedi, progressioni) agli enti competenti (generalmente la piattaforma NoiPA del MEF) per l'elaborazione degli stipendi.

Adempimenti Fiscali e Previdenziali: Cura la corretta gestione delle denunce fiscali e contributive relative al personale.

Liquidazione Competenze Accessorie: Gestisce e liquida i compensi relativi a progetti, straordinario, incarichi aggiuntivi e il Fondo d'Istituto (FIS), in base a quanto stabilito dal Contratto Integrativo d'Istituto.

3. Gestione e Istruttoria delle Supplenze Reclutamento: Supporta il DS nella nomina dei supplenti su posti vacanti o per sostituzioni temporanee del personale assente (docenti e ATA), attingendo dalle graduatorie di istituto.

Gestione Graduatorie: Curare l'inserimento, l'aggiornamento e la gestione delle graduatorie d'Istituto (III fascia) per il personale docente e ATA.

Contrattualizzazione: Predisporre i relativi contratti a tempo determinato per i supplenti e gestisce le relative proroghe e cessazioni. In sintesi, l'Ufficio del Personale è il fulcro operativo che assicura la regolarità giuridica, amministrativa ed economica della vita professionale di ogni lavoratore della scuola, garantendo il corretto funzionamento dell'istituto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Registro online <https://www.comprensivoceneda.edu.it/servizi-online/registro-elettronico.html>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.comprensivoceneda.edu.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE FAMI - Una Rete per l'inclusione

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

E' istituito il collegamento in rete fra le istituzioni scolastiche che aderiscono al presente accordo, che prende il nome di "Una Rete per l'inclusione".

SCUOLA CAPOFILA L'Istituto Comprensivo "G. Rodari" assume il ruolo di Capofila della rete.

OGGETTO La collaborazione tra i partner della rete, la riflessione comune, lo scambio di esperienze saranno il valore aggiunto della rete. Obiettivo dell'accordo è lo svolgimento nelle istituzioni scolastiche aderente delle attività di cui alla tabella seguente: Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021- 2027 – Obiettivo



Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) - Intervento c) Istruzione inclusiva “Interventi di rafforzamento dell’integrazione scolastica di alunni e studenti di Paesi terzi 2023-2026” LUMEN - ScUola Migrazione E iNtegrazione PROG-307 CUP E84C25000010001 Tipologia di attività Destinatari N. ore complessive destinate alla Rete Apprendimento/insegnamento dell’Italiano L2 e dell’educazione civica Minori/adulti 30 Art. 6 - DURATA Il presente accordo ha validità dalla data di sottoscrizione fino al termine dell’anno scolastico 2026-27

FINALITA’ Il presente accordo ha lo scopo di attuare in rete il Progetto di cui al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) - Intervento c) Istruzione inclusiva “Interventi di rafforzamento dell’integrazione scolastica di alunni e studenti di Paesi terzi 2023-2026” LUMEN - ScUola Migrazione E iNtegrazione PROG-307 CUP E84C25000010001, di cui l’IC G. Rodari è beneficiario in rete con diverse scuole del Lazio. “Una Rete per l’inclusione” si pone quale sottorete per la provincia di Roma del suindicato progetto.

PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITA’ La Scuola capofila si impegna a organizzare la rete, definendo i tempi e i modi in cui si svolgerà l’attività. ART. 9 - RISORSE FINANZIARIE La gestione delle risorse finanziarie (avvisi, nomine, acquisti) è affidata alla scuola Capofila.

Denominazione della rete: RETE EUDAYMON

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

EUDAYMON non è una rete burocratica, ma un inedito dal basso che unisce scuole italiane nel rispetto della loro autonomia. Il nome stesso della rete è un programma:

- European Didactics: promuovere la qualità dell'insegnamento attraverso il confronto con pratiche innovative diffuse in Europa;
- Autonomy: valorizzare la capacità progettuale e organizzativa di ciascuna scuola;
- Innovation: sostenere processi di rinnovamento metodologico, organizzativo e gestionale;
- Mobility: favorire esperienze di scambio e apertura internazionale;
- Organization Network: mettere a sistema competenze, strumenti e buone pratiche, superando l'isolamento.

Denominazione della rete: RETE MONTESSORI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Montessori é l'insieme di istituzioni scolastiche, associazioni e docenti che operano sul territorio nazionale per promuovere, applicare e diffondere il Metodo Montessori in diversi gradi di istruzione (Nidi, Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie).

Queste reti hanno l'obiettivo di sostenere la qualità del metodo, la formazione specifica e la condivisione delle migliori pratiche.

Componenti e Struttura della Rete Montessori

La Rete è composta da diversi livelli di soggetti che interagiscono tra loro:

1. L'Opera Nazionale Montessori (ONM)

È l'ente centrale e riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione (MIM) per la formazione e l'aggiornamento del personale docente secondo il metodo.

Ruolo Istituzionale: L'ONM definisce gli standard formativi (corsi di specializzazione differenziati per grado scolastico) e rilascia i titoli che abilitano all'insegnamento montessoriano

Vigilanza: Svolge un ruolo di consulenza e vigilanza per assicurare che le scuole ad indirizzo montessoriano rispettino i criteri metodologici e l'utilizzo corretto del materiale.

2. Le Scuole in Rete

Sono gli istituti che hanno sezioni o classi a differenziazione didattica Montessori (scuole statali) o le scuole paritarie che adottano integralmente il metodo.

3. I Docenti e i Formatori



Obiettivi e Funzioni della Rete

La Rete Montessori ha funzioni essenziali per la sopravvivenza e lo sviluppo del metodo nel sistema scolastico pubblico:

Obiettivo	Funzioni Specifiche
Qualità e Uniformità	Mantenere standard elevati nell'applicazione del metodo in tutte le scuole aderenti, basandosi sui principi dell'ONM.
Formazione e Aggiornamento	Organizzare corsi di formazione e aggiornamento specifici, non solo per i docenti specializzati, ma anche per i docenti curricolari e il personale ATA.
Riconoscimento Istituzionale	Lavorare a livello politico e istituzionale per la creazione di nuove sezioni montessoriane e per l'inclusione del metodo nei concorsi e nella formazione universitaria.
Ricerca Didattica	Sviluppare la ricerca pedagogica e scientifica sull'efficacia del metodo Montessori e sulla sua applicabilità ai contesti contemporanei.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione per il multilinguismo

Formazione sul multilinguismo e CLIL.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione per i lavoratori sulla sicurezza D.Lgs 81/08



Legislativo 81/2008), tra cui: CORSO DI FORMAZIONE PER I LAVORATORI, art. 36/37 D. LGS. N 81/08 N. ORE 12 – presso ISTITUTO COMPRENSIVO “IC CENEDA sull'utilizzo del defibrillatore -VALIDITA' 5 ANNI; CORSO DI FORMAZIONE PER I PREPOSTI, D. LGS. N 81/08 ai sensi degli artt. 2 comma 1 e art. 37 comma 7 N. ORE 8 – presso ISTITUTO COMPRENSIVO “IC CENEDA VALIDITA' 5 ANNI; Addetti al PRIMO SOCCORSO D. Lgs. 81/08 artt. 18-43-45 e DM 338/03 12 ORE VALIDITA' 3 ANNI; Addetto ANTINCENDIO livello 2 rischio medio ai sensi del D. Lgs. 81/08 e del DM 02/09/2021 8 ORE VALIDITA' 3 ANNI.

Tematica dell'attività di formazione	CORSO DI FORMAZIONE PER I LAVORATORI SULLA SICUREZZA D. LGS. N 81/08
Destinatari	PERSONALE ATA
Modalità di lavoro	• Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

I percorsi formativi verteranno sui seguenti ambiti: - Didattica universale e personalizzazione degli apprendimenti, con attenzione alle strategie inclusive rivolte a tutti gli alunni/ studenti, anche attraverso l'utilizzo del PEI informatizzato. -Gestione della sezione/classe eterogenea e promozione di ambienti di apprendimento equi e partecipativi. -Inclusione socio-relazionale: costruzione di comunità educanti, attenzione al benessere scolastico, prevenzione del disagio. -Lavoro collegiale e corresponsabilità educativa, anche attraverso il raccordo tra docenti curricolari e di sostegno e con riguardo ai diversi gradi scolastici. -Formazione dei docenti sulle tematiche dell'inclusione e sulle metodologie pedagogico-didattiche esperienziali inclusive, in modo da contrastare i fenomeni di



delega e di deresponsabilizzazione. -Condivisione e azioni finalizzate alla co-progettazione: il caso "PEI": fondamentale è la condivisione in sede di definizione del PEI. -Collaborazione Scuola-Famiglia. - Continuità educativo-didattica Le attività formative saranno rivolte ai docenti di sostegno con il coinvolgimento anche degli altri docenti, con l'obiettivo di promuovere una cultura diffusa dell'inclusione, dell'equità, dell'accessibilità e del benessere. La Scuola Polo regionale avrà cura di pianificare, realizzare e monitorare le azioni formative.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di sostegno
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Percorso di formazione, informazione e accompagnamento sull'uso degli strumenti strategici nell'ambito della nuova triennialità del Sistema Nazionale di Valutazione 2025

Il percorso formativo realizzato in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, si articola in tre fasi: Fase 1. Ciclo di Seminari nazionali "Il RAV e il Sistema Nazionale di Valutazione 2025-2028: indicazioni per la compilazione del Questionario Scuola e del Questionario Docente", caratterizzata da n. 4 webinar nazionali; Fase 2. Indicazioni per l'uso del RAV e degli altri strumenti strategici (PdM, PTOF e Rendicontazione sociale) nel Sistema Nazionale di Valutazione 2025-2028, in collaborazione anche con gli Uffici Scolastici Regionali, caratterizzata da webinar regionali; Fase 3. Follow up e approfondimento.



Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	MIM, USR, ATP
---------------------------	---------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIM, USR, ATP

Titolo attività di formazione: Prove Invalsi: punti di forza e criticità

Formazione per le competenze di valutazione e autovalutazione d'Istituto. L'obiettivo cardine è identificare punti di forza e difficoltà nel processo di autovalutazione della scuola, per comprendere meglio questioni specifiche, come gli abbandoni, le differenze di genere, l'inclusione di alunni stranieri.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
--------------------------------------	-----------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
--------------------	---



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

MIM, MIUR, ATP , Agenzia formativa INVALSI.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIM, MIUR, ATP , Agenzia formativa INVALSI.

Titolo attività di formazione: Coesione sociale e prevenzione del disagio

Le attività di formazione in questo ambito mirano a potenziare le competenze di operatori, educatori, docenti, genitori e membri della comunità per intercettare e gestire efficacemente i fenomeni di disagio giovanile e promuovere l'inclusione sociale. Obiettivi e Contenuti Chiave - Definizione del Disagio: fornire una conoscenza approfondita delle cause, delle dimensioni e delle manifestazioni del disagio (es. bullismo, cyberbullismo, devianza, povertà educativa, abbandono scolastico) nel contesto contemporaneo. -Strategie educative e relazionali: sviluppare metodologie didattiche e relazionali inclusive e proattive. I contenuti spesso includono tecniche di peer education, promozione dell'autoefficacia, gestione dei conflitti, e rafforzamento delle competenze socio-emotive degli studenti.

Tematica dell'attività di formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze civiche e di cittadinanza

Formazione per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo. L'obiettivo principale è migliorare la formazione dei docenti, in ottica di creazione e crescita di una cultura del Service learning.

Tematica dell'attività di formazione

Insegnamento dell'educazione civica

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Indicazioni Nazionali

Analisi dettagliata delle Indicazioni, il cui obiettivo diventa la stesura di progettazioni per competenze e di piani di studio personalizzati. Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo (principalmente per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo di istruzione) pongono la formazione dei docenti come elemento strategico e indispensabile per il successo formativo degli studenti e per l'attuazione di un curriculum efficace. Finalità e Obiettivi Le attività formative non si limitano all'aggiornamento disciplinare, ma mirano a potenziare la professionalità docente nella sua interezza, sostenendo la capacità di: - Progettare e valutare: sviluppare competenze nella progettazione di percorsi didattici centrati sulle competenze chiave europee e nelle pratiche di valutazione formativa e autovalutazione di istituto. - Innovare la Didattica: promuovere l'uso di metodologie attive e laboratoriali che mettano al centro lo studente (es. didattica per problemi, cooperative learning), superando la lezione trasmissiva. - Inclusione e personalizzazione: migliorare la capacità di rispondere ai bisogni educativi speciali (BES) e di personalizzare gli interventi, garantendo l'inclusione di tutti gli alunni. - Cittadinanza attiva: approfondire i contenuti relativi all'Educazione Civica (Costituzione, sostenibilità, cittadinanza digitale) come asse portante del curriculum.

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Uso del registro elettronico AXIOS e Piattaforma didattica GW FOR EDU

Le attività di formazione interna su AXIOS e GW For Edu sono concepite per dotare il personale scolastico (docenti e personale ATA) delle competenze digitali necessarie per la gestione amministrativa e didattica quotidiana dell'istituto. 1. Registro Elettronico AXIOS (R.E.) La formazione si concentra sull'uso pratico del Registro Elettronico per l'adempimento delle funzioni obbligatorie e l'ottimizzazione del carico di lavoro. Obiettivi docenti: padroneggiare le funzioni relative a presenze, assenze, valutazioni (voti e giudizi), programmazione didattica, annotazioni, comunicazioni con le famiglie e utilizzo del diario di classe digitale. Obiettivi Personale ATA: gestire le funzioni amministrative, come la consultazione dei dati anagrafici, l'archiviazione e la protocollazione dei documenti (se il modulo è incluso), e il supporto alla gestione delle pagelle. Focus: Velocità di inserimento dei dati e corretta archiviazione a norma di legge. 2. Piattaforma Didattica GW For Edu Questa sezione della formazione è focalizzata sull'utilizzo degli strumenti offerti dalla piattaforma per migliorare l'interazione didattica, la condivisione di materiali e la comunicazione a distanza. Destinatari principali: Docenti. Obiettivi: Creazione e Gestione di Classi Virtuali: Utilizzo delle classi digitali per l'assegnazione di compiti e la raccolta di elaborati. Condivisione Materiali: Caricamento e organizzazione di risorse didattiche (documenti, video, link) accessibili agli studenti e alle famiglie. Comunicazione: Uso di strumenti integrati per le comunicazioni istituzionali e l'interazione sincrona/asincrona con studenti e genitori. Videoconferenza (eventuale): uso degli strumenti di meeting integrati per le attività di Didattica Digitale Integrata (DDI) o colloqui.

Tematica dell'attività di formazione

Formazione per la gestione amministrativa e didattica quotidiana dell'istituto.

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Epilessia a scuola: Gestione dei casi

La formazione mira a sfatare i miti e i pregiudizi legati all'epilessia, promuovendo una cultura dell'inclusione e della corretta gestione delle crisi. I principali obiettivi includono: Conoscenza clinica di base: fornire una comprensione chiara di cosa sia l'epilessia, distinguendola dalle convulsioni febbrili o da altri disturbi neurologici. Questo include la conoscenza delle diverse tipologie di crisi (focali, generalizzate) e delle loro manifestazioni. Primo soccorso e gestione della crisi: insegnare le manovre di primo soccorso appropriate durante una crisi epilettica (ad esempio, come posizionare la persona, cosa non fare, quando chiamare il 118). Questo è cruciale in contesti non sanitari come la scuola o gli uffici. Supporto psicologico e sociale: sensibilizzare sugli impatti psicosociali dell'epilessia, inclusi i problemi legati alla stigmatizzazione, all'autostima e alla necessità di un supporto emotivo continuo. Inclusione scolastica e lavorativa: fornire a docenti, educatori e datori di lavoro gli strumenti per creare un ambiente accogliente e sicuro, gestendo in modo efficace il Piano Terapeutico Individualizzato e garantendo pari opportunità di apprendimento e carriera.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il Sito della scuola: come utilizzarlo

Il corso di formazione mira a rendere il personale (docenti, personale ATA, Referenti di Commissione) autonomo, efficiente e conforme alla normativa in materia di trasparenza e comunicazione istituzionale. Obiettivi di Apprendimento del Corso Gli obiettivi principali che i partecipanti dovrebbero raggiungere al termine della formazione sono: -Navigazione e Struttura Comprendere l'architettura del sito e individuare rapidamente le sezioni chiave (Albo Pretorio, Amministrazione Trasparente, Didattica). -Gestione Contenuti (CMS) Accedere e utilizzare la piattaforma CMS (Content Management System) del sito (es. WordPress, Joomla, o piattaforma proprietaria) per caricare e modificare contenuti. - Pubblicazione Articoli/Notizie Creare, formattare e pubblicare notizie, avvisi e articoli nell'area dedicata, utilizzando correttamente titoli, categorie e tag. -Caricamento Documenti Caricare file e documenti (PDF, DOCX) nelle sezioni appropriate (es. Circolari, Modulistica), garantendo la corretta denominazione dei file per la ricerca. - Gestione Immagini e Media Ottimizzare e inserire immagini e video, rispettando le dimensioni e le linee guida per la visibilità e la velocità di caricamento del sito. -Accessibilità Verificare e garantire che i contenuti pubblicati (testi, immagini, documenti) rispettino le norme di accessibilità

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione del sito scolastico

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione nella Scuola Primaria e Secondaria

Formazione per lo sviluppo di competenze nella Valutazione, alla luce della più recente normativa: L. 150/24, O.M. del 10/01/2025 riguardante la valutazione del comportamento nella scuola secondaria e i giudizi sintetici nella scuola primaria.

Tematica dell'attività di formazione

Valutazione degli apprendimenti

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

MIM, MIUR, ATP , Formazione online.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIM, MIUR, ATP , Formazione online.



Titolo attività di formazione: Unità di Apprendimento

Il percorso formativo è finalizzato allo sviluppo di competenze nella progettazione e programmazione di Unità di Apprendimento (UdA), in coerenza con le Indicazioni Nazionali, il PTOF e il curriculum di istituto. I docenti saranno accompagnati nell'analisi degli elementi costitutivi di un'UdA (competenze, obiettivi di apprendimento, contenuti, attività, metodologie, strumenti, tempi, criteri e strumenti di valutazione), con particolare attenzione alla didattica per competenze, alla personalizzazione dei percorsi e alla valutazione formativa. Attraverso esempi, laboratori di co-progettazione e momenti di confronto tra pari, i partecipanti acquisiranno strumenti operativi per progettare UdA efficaci, inclusive e contestualizzate, trasferibili nella pratica didattica quotidiana.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	MIM, MIUR, ATP , Formazione online.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIM, MIUR, ATP , Formazione online.

Titolo attività di formazione: PNRR D.M. 66/23 - TECNICHE DI INSEGNAMENTO E PRATICHE EDUCATIVE NELLA



SCUOLA PRIMARIA NELL'ERA DIGITALE

Il corso, previsto nell'ambito del PNRR – D.M. 66/2023, è rivolto ai docenti della scuola primaria e mira a potenziare le tecniche di insegnamento e le pratiche educative nell'era digitale. Il percorso intende accompagnare i docenti nella progettazione di attività didattiche innovative, inclusive e motivanti, attraverso l'integrazione consapevole delle tecnologie digitali nella didattica quotidiana. Saranno approfondite metodologie attive e laboratoriali (didattica cooperativa, problem solving, apprendimento per competenze), l'uso di strumenti digitali per la gestione della classe, la costruzione di ambienti di apprendimento interattivi e la valorizzazione delle risorse digitali a supporto della personalizzazione dei percorsi. Particolare attenzione sarà dedicata alla cittadinanza digitale, alla gestione sicura degli ambienti online e alla documentazione e valutazione degli apprendimenti mediante strumenti digitali.

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR D.M. 66/23 PRIVACY E



TRANSIZIONE DIGITALE 1

Il corso "Privacy e Transizione Digitale 1", previsto nell'ambito del PNRR – D.M. 66/2023, è finalizzato a fornire al personale scolastico le competenze di base in materia di protezione dei dati personali e trasformazione digitale della scuola. Il percorso introduce i principali riferimenti normativi (in particolare Regolamento UE 2016/679 – GDPR e normativa nazionale sulla privacy), i concetti fondamentali di dato personale, trattamento, consenso, responsabilità e misure di tutela. Particolare attenzione sarà dedicata alle implicazioni operative nel contesto scolastico: gestione dei dati di alunni e famiglie, uso corretto delle piattaforme digitali d'istituto, posta elettronica, registro elettronico, segreteria digitale e dematerializzazione dei procedimenti. L'obiettivo è promuovere una cultura della sicurezza dei dati e dell'uso consapevole degli strumenti digitali, a supporto dei processi di transizione digitale della scuola.

Tematica dell'attività di
formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: PNRR D.M. 66/23

INTELLIGENZA ARTIFICIALE 1

Il corso "Intelligenza Artificiale 1", previsto nell'ambito del PNRR – D.M. 66/2023, è finalizzato a fornire ai docenti una introduzione di base all'Intelligenza Artificiale e alle sue possibili applicazioni didattiche. Il percorso presenta i concetti fondamentali dell'IA (sistemi generativi, assistenti digitali, strumenti di automazione), illustrando potenzialità e limiti in ambito educativo, con particolare attenzione agli aspetti etici, alla tutela dei dati e al rispetto delle recenti linee guida ministeriali. Attraverso esempi operativi e attività guidate, i docenti esploreranno strumenti di IA a supporto della progettazione didattica, della produzione di materiali, della personalizzazione dei compiti e del feedback agli studenti, sviluppando una prima consapevolezza critica sull'uso responsabile dell'IA nella scuola e sui collegamenti con le competenze digitali del framework DigCompEdu.

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Formazione online.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione online.



Titolo attività di formazione: PNRR D.M. 66/23

INTELLIGENZA ARTIFICIALE 2

Il corso "Intelligenza Artificiale 2", previsto nell'ambito del PNRR – D.M. 66/2023, è rivolto ai docenti che possiedono già una conoscenza di base dell'IA ed è finalizzato ad approfondirne l'uso operativo nella didattica. Il percorso propone attività laboratoriali in cui sperimentare strumenti di Intelligenza Artificiale per la progettazione di unità di apprendimento, la personalizzazione dei percorsi, la generazione e l'adattamento di materiali didattici, la costruzione di rubriche e strumenti di valutazione formativa. Saranno affrontati casi d'uso concreti, scenari didattici e buone pratiche, con attenzione agli aspetti etici, alla gestione dei dati e alla promozione di un uso critico e responsabile dell'IA in classe. L'obiettivo è sostenere i docenti nella creazione di ambienti di apprendimento innovativi, inclusivi e motivanti, in coerenza con il framework DigCompEdu e con le linee guida ministeriali sulla transizione digitale.

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Formazione online.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione online.



Titolo attività di formazione: PNRR D.M. 66/23

CYBERSECURITY 1

Il corso "Cybersecurity 1", previsto nell'ambito del PNRR – D.M. 66/2023, è finalizzato a fornire al personale scolastico le competenze di base in materia di sicurezza informatica. Il percorso affronta i principali rischi legati all'uso delle tecnologie digitali (phishing, malware, furto di credenziali, accessi non autorizzati), le buone pratiche per la protezione dei dispositivi e dei dati (gestione sicura di password, autenticazione, backup, aggiornamenti) e le attenzioni da adottare nell'utilizzo di posta elettronica, piattaforme digitali e servizi cloud della scuola. Particolare attenzione sarà dedicata alla tutela dei dati personali di alunni, famiglie e personale, alla prevenzione degli incidenti informatici e alla promozione di un uso consapevole e responsabile delle tecnologie, in coerenza con i processi di transizione digitale dell'istituto.

Tematica dell'attività di
formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

PERSONALE ATA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Formazione online

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione online



Titolo attività di formazione: PNRR D.M. 66/23 PRIVACY E TRANSIZIONE DIGITALE 2

Il corso "Privacy e Transizione Digitale 2", previsto nell'ambito del PNRR – D.M. 66/2023, è rivolto al personale scolastico che possiede già conoscenze di base in materia di protezione dei dati personali e uso degli strumenti digitali di istituto ed è finalizzato ad approfondire gli aspetti operativi legati alla privacy nella scuola e ai processi di transizione digitale. Il percorso approfondisce l'applicazione concreta del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e della normativa nazionale nel contesto scolastico: gestione di registri e informative, trattamento dei dati di alunni e famiglie, pubblicazione di contenuti online, uso di registro elettronico, segreteria digitale, posta istituzionale e piattaforme cloud. Particolare attenzione sarà dedicata alla digitalizzazione e gestione dei flussi documentali, alla dematerializzazione dei procedimenti amministrativi e alla sicurezza dei dati nei sistemi informativi d'istituto. L'obiettivo è consolidare una cultura della responsabilità digitale e sostenere una transizione digitale efficace, sicura e conforme al quadro normativo vigente.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: SCUOLA FUTURA IA a Scuola - Strumenti per la didattica

Il percorso è rivolto a docenti di ogni ordine e grado e intende fornire strumenti teorici e pratici per integrare l'intelligenza artificiale nella didattica, con particolare attenzione all'inclusione e alla progettazione consapevole. Obiettivi: - analizzare il potenziale dell'IA, inclusa quella generativa, nei processi educativi; - sperimentare strumenti per la produzione di contenuti, la personalizzazione e la valutazione; - progettare attività inclusive, anche per studenti con BES e DSA; - promuovere un uso critico e responsabile dell'IA, in riferimento a privacy, etica e impatto sull'apprendimento.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Percorso Formativo (EFT Lazio)
---------------------------	--------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Percorso Formativo (EFT Lazio)

Titolo attività di formazione: SCUOLA FUTURA Metodologie e tecnologie per l'inclusione - Scuola



dell'Infanzia e Primo ciclo d'istruzione

Il percorso "Metodologie e Tecnologie per l'inclusione" vuole offrire una formazione sintetica ma efficace, che parta dalla comprensione delle problematiche legate all'inclusione per giungere alla descrizione di strategie e strumenti digitali, finalizzati a una didattica inclusiva e personalizzata. Il corso permetterà di acquisire conoscenze e competenze su: - metodologie e tecnologie per la didattica inclusiva; - strumenti digitali e applicazioni per la realizzazione di attività didattiche inclusive, supportate anche dall'AI.

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Massive Open Online Courses

Formazione di Scuola/Rete

Percorso Formativo (EFT Campania)

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Percorso Formativo (EFT Campania)

Titolo attività di formazione: SCUOLA FUTURA Spazi che insegnano: progettare ambienti di apprendimento flessibili e collaborativi

Il corso costituisce la fase esperienziale partecipata e ha durata di 12 ore articolato in 3 incontri da 4 ore. Il percorso formativo mira a sviluppare competenze per ripensare gli ambienti di



apprendimento come spazi dinamici, digitali e relazionali, in cui lo spazio diventa parte attiva del processo educativo. Le lezioni, con approccio fortemente interattivo, basato su co-progettazione, lavoro in piccoli gruppi e utilizzo di strumenti digitali, comprenderanno input teorici, esercitazioni guidate, analisi di casi studio, attività pratiche individuali e di gruppo, momenti di confronto e restituzione collaborativa. Risultato atteso: ogni docente elabora un piano spaziale e digitale per la propria aula. Materiali didattici: testi consigliati e altre risorse necessarie per lo studio verranno fornite durante le lezioni.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: SCUOLA FUTURA Ambienti di apprendimento interattivi e web app: Intelligenza Artificiale, estensioni e Gamification per una didattica integrata

Percorso formativo pratico di apprendimento che mira alla scoperta e alla creazione di contenuti didattici interattivi, supportati da intelligenza artificiale, animati, straordinariamente dinamici con web app specifiche e immediatamente spendibili a scuola. Si mira a comprendere quanto una web



app, integrandosi con l'attività didattica tradizionale, sia versatile e coinvolgente in ogni contenuto didattico e quanto faciliti e sostenga l'apprendimento anche in studenti in difficoltà.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: SCUOLA FUTURA Pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti

Questo progetto formativo è pensato per i docenti della scuola primaria e si concentra sull'innovazione delle pratiche di verifica e valutazione attraverso l'uso delle tecnologie digitali. L'obiettivo principale è superare la tradizionale valutazione sommativa per abbracciare un approccio di valutazione formativa, che sia un vero e proprio strumento di supporto all'apprendimento per ogni alunno. Il percorso si articola in moduli pratici e laboratoriali dove i docenti impareranno a: creare verifiche interattive e coinvolgenti utilizzando piattaforme digitali per ottenere un feedback immediato sui progressi della classe; utilizzare rubriche di valutazione digitali per rendere i criteri di giudizio chiari, trasparenti e oggettivi; fornire feedback efficaci e personalizzati, sfruttando gli strumenti digitali per guidare gli alunni nel loro processo di crescita. Al termine del corso, i docenti saranno in grado di progettare e implementare un sistema di valutazione più dinamico, inclusivo e motivante, trasformando la verifica da momento di giudizio a opportunità di apprendimento.



Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	Formazione online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: SCUOLA FUTURA I giochi didattici interattivi e stampabili per la valutazione formativa personalizzata

Il percorso, strutturato in quattro incontri online di tre ore ciascuno, intende offrire idee per costruire esperienze di gioco interattive, stampabili e ibride per organizzare in modo coinvolgente le esperienze di valutazione formativa. In una cornice orientata alla personalizzazione degli apprendimenti, si proporranno soluzioni pratiche per coinvolgere gli studenti in classe attraverso attività di gruppo orientate alla riflessione grazie all'utilizzo della dotazione tecnologica legata ai finanziamenti PNRR – Piano Scuola 4.0. Si offriranno, inoltre, consigli operativi per favorire l'esperienza di lavoro in sicurezza anche nello studio individuale, nel rispetto delle indicazioni ministeriali e delle recentissime linee guida STEM e di intelligenza artificiale.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
--------------------------------------	---



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Formazione online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: SCUOLA FUTURA Valutazione 4.0 e DigCompEdu: strumenti per utilizzare l'IA in ottica formativa e sommativa

Il percorso accompagna i docenti nella costruzione di una cultura valutativa evoluta, supportata dalle potenzialità dell'Intelligenza Artificiale. Il corso propone esperienze operative in cui l'IA diventa leva per personalizzare il feedback, monitorare i progressi e valorizzare i processi di apprendimento. I docenti esploreranno strumenti, scenari e metodologie per integrare valutazione, progettazione e competenze digitali, secondo i livelli del DigCompEdu. Il risultato è un ecosistema valutativo dinamico, sostenibile e capace di potenziare la didattica in ogni ordine di scuola.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Formazione online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: SCUOLA FUTURA

Cyberbullismo: educazione digitale e pratiche educative per la prevenzione

Il corso intende fornire ai docenti strumenti teorici e pratici per affrontare il fenomeno del Cyberbullismo in chiave digitale. Verranno analizzate le caratteristiche del bullismo online, il quadro normativo nazionale ed europeo e le responsabilità educative e giuridiche della scuola. Attraverso attività laboratoriali, simulazioni e l'uso di strumenti digitali e dell'intelligenza artificiale, i partecipanti acquisiranno competenze per sviluppare percorsi di cittadinanza digitale, prevenire situazioni di rischio e gestire casi concreti.

Tematica dell'attività di formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Formazione online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: SCUOLA FUTURA Smontare il Cyberbullismo e costruire sicurezza digitale: un approccio multidisciplinare per la didattica nelle classi

Il percorso formativo si propone di fornire ai docenti strumenti operativi per prevenire e contrastare il fenomeno del cyberbullismo nelle scuole. Dopo un'introduzione volta a chiarire la natura del fenomeno, le sue caratteristiche distintive rispetto al bullismo tradizionale e le modalità con cui si manifesta, verranno analizzati i profili psicologici dei cyberbulli e delle vittime. Attraverso l'esame delle principali linee guida e della Legge 71/2017, si approfondiranno gli aspetti emotivi coinvolti, in particolare il senso di colpa e la vergogna. Saranno illustrate strategie di intervento e il ruolo educativo della scuola. Infine, verrà esplorato l'impiego di tecnologie digitali e strumenti di intelligenza artificiale (AI) per la realizzazione di percorsi didattici mirati alla sensibilizzazione e alla prevenzione del cyberbullismo.

Tematica dell'attività di formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Formazione online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: SCUOLA FUTURA Inclusione



e innovazione: progettare con l'Universal Design for Learning (UDL)

Il corso si propone di guidare i docenti alla scoperta e all'applicazione del Framework Universal Design for Learning (UDL) come strumento per promuovere una didattica realmente inclusiva, flessibile e innovativa. Attraverso esempi pratici, modelli di progettazione e attività laboratoriali, i partecipanti esploreranno strategie, strumenti digitali e metodologie attive per garantire a tutti gli studenti pari opportunità di apprendimento. L'approccio sarà sia teorico che operativo, con attività di co-progettazione e sperimentazione di risorse digitali. Al termine del percorso, i docenti saranno in grado di integrare l'UDL nella propria didattica, creando percorsi accessibili, motivanti e personalizzati.

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di sostegno

Modalità di lavoro

• Formazione online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: SCUOLA FUTURA Play, Code & Create: il laboratorio della mente digitale



Il corso Play, Code & Create è un percorso formativo innovativo che unisce coding, tinkering e gamification per sviluppare la creatività digitale e il pensiero computazionale. Attraverso attività laboratoriali e pratiche, i partecipanti sperimenteranno come il gioco, la costruzione e la programmazione possano diventare strumenti efficaci per motivare, coinvolgere e potenziare l'apprendimento. Il tinkering stimolerà la curiosità e la manualità, trasformando l'errore in scoperta; il coding permetterà di creare storie, giochi e simulazioni digitali; la gamification renderà la didattica più dinamica e partecipativa, valorizzando la cooperazione e il problem solving. Il tutto guarnito dall'utilizzo dell'AI.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Formazione online
--------------------	---------------------

Formazione di Scuola/Rete	Formazione online
---------------------------	-------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione online

Titolo attività di formazione: SCUOLA FUTURA Gioca la tua parte: creare giochi educativi in biblioteca

Un percorso per trasformare la biblioteca in un laboratorio ludico e collaborativo. I partecipanti esplorano la Gamification come leva didattica per educare alla cittadinanza digitale, progettando giochi, Escape Room e attività coinvolgenti che stimolano Problem Solving, consapevolezza e cooperazione.



Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Formazione online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SCUOLA FUTURA AI Power Lab – Rivoluzionare la didattica STEAM in modo inclusivo con Machine Learning e intelligenza artificiale

Questo percorso si avvale della collaborazione con le seguenti equipe: Campania, Lazio, Lombardia, Sicilia e Toscana. Questo percorso di accompagnamento è finalizzato all'uso pratico dell'IA per la didattica, con un taglio laboratoriale e immediatamente applicabile in classe nel rispetto delle recenti linee guida ministeriali. Nel primo incontro i docenti apprenderanno come utilizzare il Vibe Coding per progettare, senza scrivere codice, Web App didattiche, escape room digitali, serious game e simulatori STEAM, con logiche interattive generate tramite prompt. Nel secondo incontro si esploreranno i fondamenti del Machine Learning in chiave educativa e il collegamento con ambienti di coding.

Tematica dell'attività di
formazione

Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Formazione online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SCUOLA FUTURA Didattica in azione: gioco, racconto e sperimento

Didattica in azione: gioco, racconto e sperimento è un percorso formativo pensato per docenti interessati alla conoscenza di metodologie didattiche innovative e all'utilizzo trasversale dell'Intelligenza Artificiale. I docenti saranno accompagnati nell'esplorazione delle metodologie del Game Based Learning, Digital Storytelling e STEM/STEAM per un insegnamento più coinvolgente e al passo con le sfide educative contemporanee. In attuazione della linea di investimento del PNRR "Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico sulla transizione digitale", il MOOC propone strumenti e tecnologie innovative, alla scoperta delle potenzialità dell'AI con l'obiettivo di promuovere una didattica inclusiva, motivante e per competenze.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori



- Formazione online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SCUOLA FUTURA Tinkering: strategie didattiche e idee per attività in classe

Il percorso intende accompagnare i docenti alla scoperta del Tinkering, una metodologia educativa basata sull'esplorazione attiva, la creatività e il fare con le mani. Il percorso, strutturato in tre moduli, mira a: - comprendere i fondamenti pedagogici e teorici del Tinkering; - acquisire strumenti per progettare attività didattiche hands-on; - promuovere il pensiero critico, creativo e divergente; - valorizzare l'errore come opportunità di apprendimento; - stimolare la collaborazione tra pari attraverso attività esperienziali. Saranno rese disponibili risorse didattiche modulate per età, immediatamente applicabili in classe. Il percorso è realizzato in collaborazione con le Équipe Formative di Lazio, Lombardia, Piemonte, Sicilia.

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Formazione online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SCUOLA FUTURA Digital storytelling: perchè le storie sono importanti

Il percorso formativo "Digital Storytelling: perchè le storie sono importanti", inserito organicamente nel progetto Sfera Futura, è strutturato per fornire al personale docente un apparato concettuale e metodologico per sfruttare la narrazione quale leva didattica innovativa e di impatto comunicativo. Il programma si articola dall'analisi delle distinzioni fondamentali tra storia, racconto e narrazione, evidenziando il ruolo storico e cognitivo delle strutture narrative nel modellare significati collettivi, fino a chiarirne l'efficacia nel potenziare attenzione, memorizzazione, empatia e pensiero critico nel contesto educativo. Vengono esplorati gli elementi strutturali essenziali del racconto (trame, archetipi) e la grammatica dei linguaggi visivi e audiovisivi (dall'uso delle inquadrature al montaggio), strumenti indispensabili per tradurre contenuti in esperienze coinvolgenti. Ampia sezione è dedicata all'integrazione tecnologica, includendo la progettazione efficace di presentazioni (principi di visual design, selezione tipografica e cromatica) e l'impiego strategico dell'Intelligenza Artificiale (IA) per la generazione creativa di prompt e la personalizzazione dei percorsi formativi. L'obiettivo primario del percorso formativo è trascendere la mera trasmissione informativa, mirando a emozionare e facilitare un apprendimento significativo e partecipato, trasformando i contenuti curricolari in esperienze memorabili e motivanti.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Formazione online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SOFIA - LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE NELL'ATTUALE SISTEMA SCOLASTICO

Il Corso, si rivolge ai docenti che intendono approfondire le proprie competenze rispondendo alle esigenze ed alle aspettative che si avvertono nella scuola italiana e nella società: - migliorare gli standard cognitivi e formativi degli alunni, fornendo loro strumenti più adeguati per raggiungere buoni livelli di padronanza nella disciplina alla luce dei nuovi riferimenti normativi relativi alle Indicazioni Nazionali ed al Sistema Nazionale di Valutazione. - acquisire nuove modalità per organizzare il lavoro scolastico con la progettazione delle attività formative. - elaborazione del curriculum con gli obiettivi generali del processo formativo; con gli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli alunni e con delle modalità organizzative adeguate.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	Formazione online
Formazione di Scuola/Rete	ISTITUTO BENALBA PER L'AGGIORNAMENTO E LA FORMAZIONE, S.O.F.I.A

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



ISTITUTO BENALBA PER L'AGGIORNAMENTO E LA FORMAZIONE, S.O.F.I.A

Titolo attività di formazione: SOFIA - CONTRASTARE LE RADICI DEL BULLISMO E DELLA VIOLENZA

Il corso intende orientare gli insegnanti alla conoscenza di principi basilari della Psicologia Clinica e della Psicopedagogia in generale con particolare riferimento all'area teorica clinica ed evolutiva della Psicoterapia Funzionale. ' Promuovere nei giovani l'acquisizione di corretti stili di vita ed orientare ai principi della legalità e solidarietà.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Formazione online
Formazione di Scuola/Rete	Associazione Università Popolare LUCE (Libera Università delle Culture Europee), S.O.F.I.A

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Associazione Università Popolare LUCE (Libera Università delle Culture Europee), S.O.F.I.A

Titolo attività di formazione: SOFIA - Bullismo: giochi creativi di Intelligenza Emotiva per la prevenzione

Il percorso è finalizzato a fornire ai docenti strumenti operativi per prevenire il bullismo attraverso attività ludiche centrate sulle competenze emotive e relazionali. Il corso propone giochi, esercizi



creativi e attività di gruppo pensati per aiutare gli alunni a riconoscere e nominare le emozioni, sviluppare empatia, migliorare le abilità di comunicazione e gestione dei conflitti. Particolare attenzione sarà dedicata alla costruzione di un clima di classe positivo, al potenziamento delle “parole che avvicinano” e alla promozione di comportamenti prosociali, così da contrastare in modo preventivo dinamiche di prevaricazione e forme di bullismo.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Formazione online
--------------------	---------------------

Formazione di Scuola/Rete	SOFIA
---------------------------	-------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

SOFIA

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

L'elaborazione del Piano di formazione e aggiornamento dei Docenti e del personale ATA (fatti salvi gli obblighi informativi e formativi per tutto il personale in materia di igiene e di sicurezza nei luoghi di lavoro) dovrà per i primi rispondere all'esigenza di privilegiare le attività interne di Istituto o in rete tra Istituti per lo sviluppo di un "linguaggio comune" tra docenti e, ad ogni modo, favorire l'approfondimento dei seguenti settori, individuati con il P.T.O.F. ed il R.A.V. di questo Istituto, cui aggiungere quanto attiene al perseguimento degli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale (P.N.S.D.):



- a. miglioramento dei processi di progettazione , sviluppo , verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente , curricolo per classi parallele , curricolo per ordine di scuola , curricolo d ' istituto)
- b. personalizzazione dei curricoli , in vista sia del supporto degli alunni in difficoltà che della valorizzazione delle potenzialità , delle attitudini e delle eccellenze
- c. modifica dell ' impianto metodologico per intervenire fattivamente , attraverso l ' azione didattica , sull ' acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza europea e sulle dimensioni trasversali (imparare a imparare , iniziativa e imprenditorialità , consapevolezza culturale , competenze sociali e civiche)
- d. effettuazione di monitoraggi e intervento tempestivo sugli alunni a rischio (a partire da D . S . A . e B . E . S .)



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Utilizzo nuova Passweb

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Uso del registro elettronico AXIOS e Piattaforma didattica GW FOR EDU

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione del registro, elettronico: funzionalità

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Agenzia AXIOS



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia AXIOS

Titolo attività di formazione: Epilessia a scuola: gestione dei casi

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Medici volontari

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Medici volontari

Titolo attività di formazione: Privacy e transizione digitale



Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Agenzia Formativa
--	-------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia Formativa

Titolo attività di formazione: I documenti amministrativi e la transizione digitale

Tematica dell'attività di formazione	Disciplina dell'accesso agli atti amministrativi alla luce della normativa vigente
--------------------------------------	--

Destinatari	DSGA e personale amministrativo
-------------	---------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Agenzia formativa
--	-------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia formativa

Titolo attività di formazione: L'uso del defibrillatore

Tematica dell'attività di
formazione

Uso del defibrillatore a scuola

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Agenzia formativa

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia formativa

Titolo attività di formazione: L'intelligenza artificiale e i documenti amministrativi

Tematica dell'attività di
formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro Scuola POLO
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Scuola POLO

Titolo attività di formazione: Il Sito Web della scuola: gestione tecnica

Tematica dell'attività di
formazione Gestione tecnica del sito web della scuola

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro INFOCIMA
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INFOCIMA



Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Fatti salvi gli obblighi informativi e formativi per tutto il personale in materia di igiene e di sicurezza nei luoghi di lavoro , nonché di privacy e trattamento dati , si privilegerà la formazione inerente le competenze digitali , nella comunicazione e nella gestione amministrativa .